IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 139. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 21 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Risultati economici
tra la Francia e l'Italia

In un articolo sul *Corriere della Sera* l'on. Luzzatti riassume i risultati ottenuti negli scambi commerciali durante l'ultimo quadriennio dell'accordo commerciale italo-francese, concluso sulla fine del 1898, quando egli insieme al suo amico cospiratore Barrère ebbe l'alto merito di quella pace economica e politica, di cui i due paesi erano stilibenti.

E i risultati sono che le esportazioni dell'Italia in Francia superarono le importazioni nella seguente proporzione:

1899	milioni	17,5
1900	»	34,9
1901	»	23,0
1902	»	21,0

Dal primo anno dopo l'accordo in poi la fluttuazione è persistente, ma è da notare che essa è grande anche più sensibile il rallentamento negli scambi si è verificato o si verifica coll'Austria-Ungheria, colla Germania ed anche colla Svizzera, sebbene con questi paesi l'Italia abbia veri trattati commerciali.

Ad ogni modo un sensibile vantaggio si è ottenuto nella bilancia commerciale colla Francia, la quale ha beneficiato dell'accordo anche più di noi; ma non è improbabile che essa possa pareggiare colla cessata soppressione del diritto nella esportazione del bestiame.

Non. Luzzatti conviene che la previsione, più noi fin d'allora considerata una dolce illusione di vendere il vino in Francia ha fatto passi, ma oggi spera che se l'attuale raccolto sarà meno colpito del francese, il quale fu molto danneggiato dalle gelate, lo venderemo quest'anno. Così sia, dicono i salmisti, ma sarà sempre un fatto eccezionale che non può costituire speciose speranze nei nostri produttori vinicoli circa il maggiore smercio, il quale dovrà subire per smaltire la sua crescente produzione.

Del resto l'accordo commerciale del 1898 compiuto dagli on. Luzzatti e Barrère non va modificato né totalmente né parzialmente, esclusivo dello scambio dei prodotti tra i due paesi, ma dev'essere connesso a tutti gli altri accordi intervenuti tra i due Stati per apprezzarne tutto il risultato economico e morale.

Si comincia colla definizione di Tunisi nel 1896, che ebbe quasi contemporanea l'abolizione dei dazi differenziali marittimi. Nel 1899, per vivo desiderio di Re Umberto, che ambiva di portare alla Sardegna un beneficio apprezzabile nel suo viaggio all'isola, dal Governo del sig. Loubet fu riannesso all'importazione in Francia il bestiame sardo.

Questi atti conciliativi determinarono un ambiente così favorevole tra i due paesi, che dopo laboriosi scambi d'idee si riuscì all'accordo sulla vitale questione del Mediterraneo e finalmente, dopo la nostra nuova legge di polizia sanitaria, fu l'on. Giolitti e il signor Barrère si è avuta l'abolizione del divieto per l'entrata in Francia del bestiame bovino da qualunque parte del Regno.

Ma l'on. Luzzatti, nel suo articolo, lascia prevedere la possibilità di altri accordi per mutue agevolezze di trattamento a presidio degli operai dei due paesi ed anche questo sarà un vantaggio notevole per rendere sempre più apprezzabili nello spirito pubblico i rapporti di amicizia tra la Francia e l'Italia, che hanno tanta comunanza d'interessi economici, quotidiani.

Ma secondo noi, il più rimarchevole effetto, prodotto dal graduale miglioramento delle relazioni italo-francesi, oltre all'insperabile beneficio della pace economica e politica, fu quello di riallacciare con scambievole utile i rapporti nel campo del credito, laniochè noi vediamo oggi in varie aziende bancarie e industriali associati ai nostri ed anche ai capitali tedeschi e svizzeri notevoli capitali francesi.

Tutto sta nel saper conservare questa posizione, suscettibile ancora di non indifferenti vantaggi. E per conservarla non è ultimo coefficiente il presidiare la solidità della finanza nostra contro qualunque improvvisata, giacchè l'avanzo nel bilancio sicuro, segreto e non finanza forte è condizione indispensabile per essere vieppiù stimati e considerati presso amici ed alleati.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 20. — Lord Rosebery ha pronunciato iersera a Guiley un discorso, nel quale ha illustrato favorevolmente le tendenze protezionistè del Ministro delle Colonie, Chamberlain.

(S) **Londra**, 20 — Parecchi giornali riferiscono la voce che il Re Edoardo VII visiterebbe il Re Leopoldo nel Belgio, nel prossimo mese di settembre.

(S) **Brindisi**, 20 — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio di Russia, provenienti dal Pireo, sono giunti stamane alle 10,30 a bordo dell'*Amalfi*.

(S) **Brindisi**, 20. — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio di Russia sono partiti stasera per Pietroburgo.

Berlino, 20, ore 17,30 — L'imperatore Guglielmo, comandando dall'ufficialata riunita a Metz, disse di aver conferito al generale von Hagelster che abbandona pur troppo l'esercito, i brillanti per l'ordine dell'Aquila Nera, massima onorificenza possibile, volendo così che la memoria di un così bravo generale non si estinguesse fra i suoi soldati e servirà ad accrescerne l'emulazione.

Il generale Baesseler pretendeva moltissimo dai suoi soldati, ma più ancora pretendeva da se stesso: la volontà del Re fu la prima regola e l'approvazione del Re fu sempre la sua massima ambizione.

L'imperatore si compiacchue poi di aver trovato il Corpo d'armata in così splendido assetto, e si augurò di rivederlo presto.

(S) **Londra**, 20. — Il conte di Orsiow, sottosegretario, nell'on. alle Colonie, e ministro di agricoltura, in sostituzione di Hanbury, testè defunto.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 20. — Il Ministero della Guerra comunica il seguente dispaccio del colonnello Richelieu, suo degli ufficiali inglesi addetti alla colonna abissina, che opera contro il Mullah:

« *Penao Burhalli — 4 maggio* — La colonna abissina, comandata dal *Ras* Mari Gabrè, è stata attaccata stamane sulla sponda sinistra dell'Ish-Scebeli, a Burhalli da un corpo di 4000 uomini del Mad Mullah, nel momento in cui la colonna principale giungeva sul campo dopo una lunga marcia e prima che avesse avuto tempo di circondare l'accampamento con una *zeriba*.

« La truppe del Mad Mullah attaccarono energicamente; il combattimento si impegnò a corpo a corpo.

« Dopo tre quarti d'ora i partigiani del Mad Mullah furono respinti da tutte le parti; molti annegarono attraversando il fiume.

« Da anche le parti si combattè con grande valore. Malgrado l'intenso calore caldo gli abissini inseguirono vigorosamente il nemico.

« La colonna abissina ebbe 21 morti e 10 feriti e quella del Mad Mullah 300 morti e feriti.

« Gli abissini ricominceranno domani la loro marcia verso i pozzi di Passan a 30 km. da questa località. »

Un altro dispaccio da Bussa, 4 corr., dice che le truppe abissine dovranno rimanere sull'Ubi-Scebeli fino alla fine della stagione delle piogge. Esse hanno operato una ricognizione durante la quale hanno fatto ad Olassan alcuni prigionieri. Questi dicono che il Mad Mullah si trovi ad Ombaria.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 20. — *Camera dei Lordi.* — Lord Crewe avrebbe in interpellanza sulla condizioni delle quarantene in Egitto e sulle misure prese per impedire la peste bubbonica di penetrare in Europa.

Il marchese di Lansdowne dichiara indi che se una potenza qualunque, appartenente all'equilibrio di guerra di una potenza amica si trovavano recentemente nel porto di Colombo. Se in quel momento fosse scoppiata la peste in quel porto la potente stessa, Colombo sarebbe stata alla mercè delle navi ancorate nel porto.

Il ministro degli esteri (Lansdowne) risponde che le restrizioni apportate nel 1887 alle norme per l'entrata delle navi da guerra estere nei porti inglesi sono state abolite nel 1893.

Nessuna potenza interdisse l'accesso nei suoi porti alle navi inglesi e vi è soltanto, in uno o due casi, qualche regola da osservare. L'Inghilterra ha seguito un sistema ospitalità che le è conosciuta dalle altre potenze: e per l'loro interessi generali, le nazioni anche se mostrano sospetti in questo punto.

Il marchese di Lansdowne dichiara indi che se una potenza qualunque, appartenente dell'equilibrio inglese, tentasse di mettere ostacoli alla Marina britannica, sarebbe il caso di esaminare attentamente la questione, la quale dovrà subire per smaltire la sua crescente produzione.

Del resto l'accordo commerciale del 1898 compiuto dagli on. Luzzatti e Barrère non va modificato né totalmente né parzialmente, esclusivo dello scambio dei prodotti tra i due paesi, ma dev'essere connesso a tutti gli altri accordi intervenuti tra i due Stati per apprezzarne tutto il risultato economico e morale.

Si comincia colla definizione di Tunisi nel 1896, che ebbe quasi contemporanea l'abolizione dei dazi differenziali marittimi. Nel 1899, per vivo desiderio di Re Umberto, che ambiva di portare alla Sardegna un beneficio apprezzabile nel suo viaggio all'isola, dal Governo del sig. Loubet fu riannesso all'importazione in Francia il bestiame sardo.

Questi atti conciliativi determinarono un ambiente così favorevole tra i due paesi, che dopo laboriosi scambi d'idee si riuscì all'accordo sulla vitale questione del Mediterraneo e finalmente, dopo la nostra nuova legge di polizia sanitaria, fu l'on. Giolitti e il signor Barrère si è avuta l'abolizione del divieto per l'entrata in Francia del bestiame bovino da qualunque parte del Regno.

Ma l'on. Luzzatti, nel suo articolo, lascia prevedere la possibilità di altri accordi per mutue agevolezze di trattamento a presidio degli operai dei due paesi ed anche questo sarà un vantaggio notevole per rendere sempre più apprezzabili nello spirito pubblico i rapporti di amicizia tra la Francia e l'Italia, che hanno tanta comunanza d'interessi economici, quotidiani.

Ma secondo noi, il più rimarchevole effetto, prodotto dal graduale miglioramento delle relazioni italo-francesi, oltre all'insperabile beneficio della pace economica e politica, fu quello di riallacciare con scambievole utile i rapporti nel campo del credito, laniochè noi vediamo oggi in varie aziende bancarie e industriali associati ai nostri ed anche ai capitali tedeschi e svizzeri notevoli capitali francesi.

Tutto sta nel saper conservare questa posizione, suscettibile ancora di non indifferenti vantaggi. E per conservarla non è ultimo coefficiente il presidiare la solidità della finanza nostra contro qualunque improvvisata, giacchè l'avanzo nel bilancio sicuro, segreto e non finanza forte è condizione indispensabile per essere vieppiù stimati e considerati presso amici ed alleati.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 20. — *Camera dei Lordi.* — Lord Crewe avrebbe in interpellanza sulla condizioni delle quarantene in Egitto e sulle misure prese per impedire la peste bubbonica di penetrare in Europa.

Il marchese di Lansdowne dichiara indi che se una potenza qualunque, appartenente all'equilibrio di guerra di una potenza amica si trovavano recentemente nel porto di Colombo. Se in quel momento fosse scoppiata la peste in quel porto la potente stessa, Colombo sarebbe stata alla mercè delle navi ancorate nel porto.

Il ministro degli esteri (Lansdowne) risponde che le restrizioni apportate nel 1887 alle norme per l'entrata delle navi da guerra estere nei porti inglesi sono state abolite nel 1893.

Nessuna potenza interdisse l'accesso nei suoi porti alle navi inglesi e vi è soltanto, in uno o due casi, qualche regola da osservare. L'Inghilterra ha seguito un sistema ospitalità che le è conosciuta dalle altre potenze: e per l'loro interessi generali, le nazioni anche se mostrano sospetti in questo punto.

Il marchese di Lansdowne dichiara indi che se una potenza qualunque, appartenente dell'equilibrio inglese, tentasse di mettere ostacoli alla Marina britannica, sarebbe il caso di esaminare attentamente la questione, la quale dovrà subire per smaltire la sua crescente produzione.

Francia.

La questione religiosa.

Parigi, 20 — *Camera* — Continua la discussione sulla questione religiosa.

Sandry d'Aason grida che Combes dovrebbe essere deferito alle Assise.

Bertaux risponde: E voi al manicomio!

Sandry d'Aason grida che Combes dovrebbe essere deferito alle Assise.

Bertaux risponde: E voi al manicomio!

Bagnost suggerisce che i disordini sarebbero potuti avvenire quando il figlio di Loubet fosse in pericolo e quando la moglie ed i figli di Jaurès si trovano in mezzo (*interruzioni*).

Montaut deplora l'abuso esercito del culto e rileva che, mentre la Francia espelle i missionari, l'imperatore di Germania cerca di ottenere dal Vaticano la protezione dei cattolici in Oriente ed i sovrani tedeschi danno una lezione di patriottismo a quelli francesi.

Groadmaison (*sinistra*) constata che il sig. Combes non applica la legge nella circostanza ove sono in gioco interessi storici. Il per questo che la banchiera di Londres non è stata ricevuta.

Groussaint chiede al Pres. del Consiglio di continuare i negoziati col Vaticano per la nomina dei vescovi e soggiunge che l'attitudine del Governo francese è poco conciliante.

Groussaint suggerisce che il bilancio dei culti sia il debito nazionale dello stato, chiuso sono proprietà del clero ed afferma che la separazione della Chiesa dallo stato conducerebbe alla guerra civile.

Dejeante (socl) accusa i cattolici di aver voluto assassinare Loubet e loro accusa della rivolta di Belleville e rimprovera l'inazione della polizia durante tale incidente. Le chiese, egli dice, sono edifici nazionali e quando i preti vi fanno una dimostrazione politica, i socialisti hanno diritto di rispondere a loro (*Rumori*).

Baudry alzata violentemente il Pres. del Consiglio, Combes, dicendo che egli ha sostenuto la guerra civile.

Montaut afferma che Combes è responsabile dei disordini avvenuti nelle Chiese.

Mirman reclama la separazione della Chiesa dallo Stato.

Discorso di Combes.

Fra segni di viva attenzione, il Pres. del Consiglio, *Combes*, sale alla tribuna per rispondere ai vari oratori.

Dice che la sua politica si basa sulla lealo osservanza del Concordato che lo Stato e la Chiesa hanno rispettare. Se la Chiesa non lo oppone, essa sola sarà responsabile della sua rottura. (*Applausi a Sinistra*).

Il Concordato non contempla gli elementi congregazionisti.

Il Governo aveva diritto di proibire la predicazione ai membri delle Congregazioni disciolte e non vuole assistere impassibile alla loro sfida provocatrice.

Combes deplora che siano stati fatti impedimenti al libero esercizio del culto. (*Vive interruzioni*).

Egli dichiara ordini formali per impedire i disordini nelle Chiese.

Soltanto il governo ebbe cognizione degli ultimi incidenti. In aperta un'inchiesta giudiziaria.

L'oratore dichiara i cattolici che faranno subire il pertinente a congregazioni non autorizzate, per sedizione mascherata e passioni del popolo. (*Applausi a Sinistra*).

Si dichiara incino a deferire ai tribunali i predicatori antigovernativi; giustifica la chiusura delle cappelle aperte senza autorizzazione e soggiunge che lo Stato è assolutamente armato contro il clero. I provvedimenti stabiliti dalla legge e la stessa soppressione degli assegni sono irrevocabili. L'applicazione del Codice penale saranno osservate ed è preferibile attualmente lasciar giudicare l'opinione pubblica.

I rapporti con la Chiesa sono entrati in una nuova fase, dacchè la Repubblica vuole liberarsi ed assicurare la preminenza del potere civile.

Il clero, invece contro le leggi nuove, ha stretto silenzio con i monarchici, facendo violente dimostrazioni non autorizzate e scoperto contro la Repubblica; l'opinione pubblica ne è rimasta commossa e se questo clero persiste nelle sue condanne, rivelerà fatalmente sul Concordato la responsabilità della situazione e concluderà che il Concordato non è più utile.

Il solo rimedio è la separazione della Chiesa dallo Stato, oppure una seria revisione dei regolamenti di polizia sul esercizio del culto. (*Interruzioni a Destra*).

Il Presidente del Consiglio soggiunge: Non si vuol fare altro che sottrarre i diritti dello Stato alle usurpazioni della Chiesa; il Governo manterrà integri i suoi diritti e non farà alcuna concessione circa la nomina dei vescovi: ciò sarebbe una debolezza. Egli dice alla Camera una maggioranza che non transigerà su ciò che riguarda i diritti della società civile e non capitolerà davanti alle pretese del clero. (*Doppia salva di applausi a Sinistra*).

Allard (soc.) vorrebbe il richiamo dell'Ambasciata francese presso la Santa Sede.

Millerove, Clovis Hugues e *Cochin* prendono successivamente parte alla discussione.

La discussione generale è chiusa; si passa quindi alla discussione dei numerosi ordini del giorno presentati.

La Camera è agitata.

Allo scopo di permettere alla Camera di esprimere il suo sentimento sulla separazione della Chiesa dallo Stato, i radicali presentano una mozione pregiudiziale, la quale rinvia alla Commissione per l'esame delle domande di autorizzazione delle Congregazioni la proposta relative alla separazione suddetta.

Il pres. del Cons., *Combes*, dichiara che egli mantiene le sue precedenti dichiarazioni, ma che non ha alcuna ragione di opporsi alla procedura proposta.

Messa ai voti la mozione dai radicali, viene respinta con 278 voti contro 247.

Combes accetta l'ordine del giorno proposto dal gruppo della maggioranza che dice: « La Camera approva le dichiarazioni del Governo e confida nella sua fermezza per reprimere le usurpazioni del clericalismo ed assicurare l'esecuzione delle leggi ed il libero esercizio del culto.

L'ordine del giorno accettato da Combes è approvato con 313 voti contro 237.

Per l'Agro romano.

Nella discussione generale, che si è chiusa ieri al Senato, la questione veramente controversa del sistema da seguire nel caso di espropriazione fu soltanto sfiorata dai vari oratori, i quali si sono però trovati d'accordo col Ministro di trattarla e risolverla nel miglior modo quando si discuteranno gli articoli appositi.

Il coniegno proposto dall'Ufficio centrale, per procedere alla perizia, desta in realtà qualche dubbio sulla efficacia nell'applicazione, temendosi, per qualche precedente, che la composizione del Collegio arbitrale possa favorire un po' troppo i proprietari ed anche danno dello Stato.

Siccome nessuno può desiderare che ciò avvenga, ammesso il principio della perizia, che è il più giusto e rispondente alla nostra legislazione, non dovrebbe esser difficile trovare una soluzione pratica ed equa, ciò che a nostro avviso si otterrebbe rivedendo e perfezionando il metodo dell'on. Chimirri con talune disposizioni dell'Ufficio Centrale.

NEI BALCANI.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Si smentisce la notizia che il Sanginaccato di Seres si trovi in istato di completa rivolta. L'ultime tumultuose provocate da un banda avvenne il 12 corr. a Zelenic (*triangel* di Monastir). Una guardia sappeste ed un musulmano, che si recava a Botur, furono uccisi ed altri due individui feriti. La gendarmeria attivò la banda, la quale ebbe sette morti.

(S) **Costantinopoli** 20. — La Porta riceve dai suoi agenti in Bulgaria che i timori di una manifestazione armata per il Principe sono esagerati; ma il popolo bulgaro, no gli elementi bulgari dirigenti sono animati da dispositori bellicosi.

Le tribù albanesi di Reka e di Ilissi si sono sottomesse, accettando le riforme. Questa sottomissione vien considerata come un fatto importante e tale da facilitare la fine prossima dell'azione contro gli albanesi.

Il governo avrà inoltre in denesi da un mese, e invierà in rinforzi a Salonicco, sono avvenuti dichiarato, si sarà fermato a Kortchevo, dove tuttora si trova.

In alcuni fatti di vino che il vescovo si faceva spedire. Le autorità ottomane, per proteggere l'attuale dal fucile Martini-Henry, di provenienza ignota.

I bulgari che trasportavano quei fusti erano pure latori di una lettera compromettente e di scritti sovversivi. Fatto il fatto, ordinano alla scoperta nell'Episcopio stesso di Debrè di un vero deposito di armi e di cartuccie.

(S) **Costantinopoli** 20. — Il giornale *Ikdam* annuncia che alcuni ufficiali greci si sono rivolti a nome di oltre mille greci, fra cui 150 ufficiali, alla Legazione turca in Atene, per venire assunti al servizio della Turchia, che si oppone contro le bande bulgare.

La Legazione rispose che le operazioni contro queste bande vengono fatte dalle truppe imperiali e dalla gendarmeria, e che il momento delle bande sarà presto soffocato.

Lo stesso giornale annuncia che gli studenti universitari di Atene hanno dato un grande banchetto per festeggiare la partenza di Re Giorgio. Venne mandata la marcia turca *Hamidiè*, accolta da evviva al Sultano.

Una speciale delegazione presentò alla Legazione turca voti pel benessere del Sultano e per la prosperità della Turchia.

Il Sultano fece ringraziare gli ufficiali e gli studenti greci per questa dimostrazione.

Sofia, 20. — Secondo notizie dalla Macedonia, le autorità turche arrestarono finora 24 professori della scuole secondarie bulgare e 864 maestri delle scuole primarie.

Questo per la parte sanitaria. Ma a favore della legge militano alte considerazioni; il ripopolamento e la bonifica. Circondando la città di agricoltori, si acquisterà anche la sicurezza, l'ordine e la disciplina.

Finalmente le importazioni di grano, granturco, canapuli, legname ecc., dimostrano che noi siamo ancora tributari all'estero per oltre 300 milioni.

Randendo produttivo l'Agro romano, una parte di questo enorme tributo potrà utilmente risparmiarsi. (*Approvazioni*).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Seduta del mattino.

20 maggio – Presidenza Bianchieri – ore 10.

Costruzione di strade comunali.

Santini chiede all'on. Ministro di conoscere che questa legge sarà applicata nei Comuni, che subirono il flagello del Portoscacco, Prenestina e Centocelle; disinfestazione la necessità.

Lucifero considera troppo restrittivo il limite dei 20 chilometri stabilito dalla legge e raccomanda che le disposizioni della legge siano estese alle strade obbligatorie.

Ritiene poi indispensabile il parere della Deputazioni provinciali relativamente all'esecuzione delle strade di cui nella legge, perchè non si aggravi l'erario provinciale di onori lavori.

Sforza crede opportuno estendere il limite dei 20 ai 26 chilometri, e che si applichino i benefici della legge anche alle strade rese necessarie dalle frane o dalle comunicazioni tra le varie frazioni di un Comune.

Pianchia, associandosi, raccomanda che lo Stato concorresse in più larga misura alla costruzione delle strade comunali.

Celesia domanda che la legge sia integrata con quelle che furono discussi dalla legge sulle strade obbligatorie e con il principio del contributo obbligatorio dei proprietari direttamente interessati.

Silvestori domanda se i Comuni che, per la legge del 1868, avevano fatti studi e progetti per metterli in comunicazione con altri Comuni di già provvedati di strade di accesso alla stazione ferroviaria, possano abbandonare gli antichi progetti e costruire una comunicazione diretta colla stazione ferroviaria vicina.

Raccomanda che siano estesi ai Comuni che già costruirono le strade comunali obbligatorie, i benefici proposti per le strade consumpitate dalla presente legge, prorogando fino a cinquanta anni il termine per ammortizzare i mutui avuti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Pais, raccomanda, nell'interesse della Sardegna, che non si sopprimano le stazioni a quei paesi che spesero notevoli somme per costruire le strade di accesso ed invita il ministro a disporre che le stazioni soppresse siano ripristinate.

Giordano-Apostoli lamenta che la legge benefichi i Comuni che già hanno la ferrovia, mentre si dovrebbero favorire i Comuni che no sono rimasti esclusi.

Ricolo dubita che i Comuni possano anticipare i tre quarti della spesa.

Raccomanda al ministro di disciplinare con un nuovo progetto tutte le materie delle strade obbligatorie.

Balenzano (lavori pubblici). Promesso che, per legge 1868 e 1894, si instarono molte strade che non si poterono finire per mancanza di mezzi, nota che fine del progetto è precisamente quello di eliminare questi inconvenienti.

Al progetto, che ha finalità limitate, sono estranee la osservazioni degli on. Ricolo, Nuvoloni, Giordano-Apostoli e Pais.

All'on. Celesia dice che il contributo dei Comuni viene in sostanza a riversarsi sui proprietari per via della sovraimposta comunale, onde non sarebbe ogno imporre loro un altro speciale contributo.

Assicura l'on. Santini che le stazioni di cui ha parlato, gabranno il beneficio della legge.

Prega l'on. Lucifero di contenersi che la distanza dei venti chilometri sia portata a venticinque; e quanto all'approvazione della deputazione provinciali pei progetti delle strade, dice che già provede l'art. 17 della legge sui lavori pubblici.

All'on. Rava dice che la legge è indubitatamente applicabile anche alle frazioni sei Comuni che vogliano costruire le strade di accesso alle stazioni, quando si trovino nel perimetro prescritto dalla legge.

Conclude nel pregare la Camera di approvare questa benefica legge. (Bene!)

Tedesco (relatore). Constata con soddisfazione che la Camera è convinta della necessità di questa legge: sta rappresenta un primo passo, al quale potranno a suo tempo seguire altri.

Si associa alle dichiarazioni dell'on. ministro.

Gianturco, all'art. 1, chiede che alla chiarito con quali ordini sarà determinato il limite della distanza di 25 chilometri.

Credaro propone di aggiungere alle parole *Costruiranno una strada* le altre *o ultimeranno una strada*.

Tedesco (relatore). La legge non può applicarsi alle strade in costruzione, perchè allora avrebbe effetto retroattivo. Non accetta l'emendamento.

Balenzano (LL. PP.) Assicura che, per alleviare i dubbi, si dica « la strada o parte di strada ».

Credaro si associa a non insiste nel suo emendamento.

Lucchini Luigi propone che ai Comuni i quali non hanno altro accesso che per via di acqua, si conceda lo stesso beneficio per le strade che conducono all'approdo.

Rubini associasi all'emendamento Lucchini; vorrebbe però che fosse analogamente modificato anche il secondo comma.

Cuzzi associasi.

Balenzano (LL. PP.) accetta l'emendamento Lucchini; non può accettare di modificare il secondo comma, perchè, per la sua indeterminatezza, non possono misurarsene le conseguenze finanziarie.

Rubini insiste, asserendo che piccola sarà la spesa, la proposta essendo limitata ai porti classificati, che per legge sono pochissimi alla classe 3ª.

Tedesco (relatore) prega l'on. Rubini di non insistervi. Del resto lo scopo potrà esser raggiunto con un aumento del fondo dei sussidi.

Balenzano (LL. PP.). Se sarà necessario, presenterà un apposito articolo di legge. Ma ora non può accettare la proposta Rubini.

Calisano. Chiede con quale criterio si determinerà la distanza del Comune dalla stazione ferroviaria.

Balenzano (LL. PP). nella determinazione della distanza si terrà conto anche dei tratti esistenti di strada provinciali o statali non finite.

Cavagnari propone che il beneficio della legge si estenda alla ultimazione di strade rimaste in sospeso per la legge del 1894.

Tedesco (relatore) accetta l'emendamento limitato alla prima parte.

E' approvato l'art. 1°.

Si approva un ordine del giorno Rubini onde sia presentata in novembre un'aggiunta per estendere i benefici della legge ai porti classificati.

Con breve discussione, a cui partecipano gli on. Nuvoloni e Ricolo, si approvano gli art. 2, 3 e 4.

Guicciardini all'art. 4 propone di sopprimere il contributo della prestazione d'opera.

Dal Verme combatte la proposta dell'on. Guicciardini, osservando che la disposizione circa la prestazione d'opera ha il carattere di facoltativa.

Può darsi casi di strade costruite col semplice mezzo della prestazione d'opera, la quale serve pure alla manutenzione.

Presidente. Il seguito della discussione è rimandato a venerdì.

La seduta termina alle 12,25.

Seduta pel pomeriggio.

Presidenza Bianchieri – Ore 14.5.

Presidente (segni di attenzione). Compio il mesto ufficio di comunicare alla Camera il decesso del collega Aggio, immaturamente rapitoci nel vigore degli anni.

Nato a Boara Pisani il 12 ottobre del 1846 la diducia del suoi concittadini lo chiamò a reggere le sorti della città di Este, della quale fu eletto rappresentante politico nella XVIII Legislatura, avendo confermato il mandato nella XX e nella XXI.

Ad Antonio Aggio, stimato per integrità di carattere, amato per somma bontà dell'animo, alla memoria del collega carissimo, rende, in nome della Camera, un sincero tributo di rimpianto e di affettuosa reverenza. (Vive approvazioni).

Vecchio e **Marcora** si associano e propongono che si mandino le condoglianze della Camera alla famiglia ed alla città natava.

Ronchetti (interno) a nome del Governo si associa. (Le proposte sono approvate).

Sito e Calicen.

Ronchetti (interno) risponde ai dep. Gattorno e Socci che domandano se è vero che il Cancelliere germanico lo abbia ufficiato per procurare un « modus vivendi » col Vaticano, dichiara, a nome del Presidente del Consiglio, che l'assurda diceria non ha nessun fondamento (Bene !)

Gattorno è lieto della recisa smentita che interpella nel senso che fu opposto un reciso rifiuto al Cancelliere germanico per entrare in trattative.

Ronchetti (interno) non si può parlare di rifiuti dal momento che ha affermato che la diceria è priva di qualsiasi fondamento. (Benissimo!)

Luca Veneria-Calcutta.

Squitti (poste) ai deputati Turati e Cimmiotti che interrogano circa il concorso indetto per la nuova linea Vanzia-Calcutta, risponde che le difficoltà non consigliata dalla necessità di chiedere l'approvazione del Parlamento prima della chiusura di questo.

Turati. Trattandosi di un interesse altamente nazionale, ritiene che si devesse bandire una gara pub-

lase con termini adeguati e limitare la concessione alla sola durata delle convenzioni in corso perchè si possano regolare seriamente e armonicamente tutte le convenzioni marittime.

Chimienti non è soddisfatto. Teme che la brevità dei termini impedisca un serio concorso per la nuova linea e ne comprometta il buon esito.

Per l'allacciamento delle stazioni.

Nicolini (Lt. PP.) al dep. Santini, che domanda notizia del disegno di legge per l'allacciamento delle stazioni ferroviarie Termini Trasferare in Roma, risponde che il progetto trovasi innanzi al Consiglio dei Ministri.

Santini raccomanda che non si indugi più oltre la soluzione.

Per il Giubileo pontificale.

Talamo (giustizia) al dep. Varazzani, che interroga circa il fatto del presidente del Tribunale di Lucca, il quale permetteva una ufficiale partecipazione alle feste giubilari del Papa, rimosso dal Ministero, per antica consuetudine, illumina tutti i palazzi di sua proprietà in occasione di feste. Il palazzo di giustizia a Lucca è proprietà municipale: ecco perchè le illuminazioni. Il Ministero ha disposto che non siano ammessi estranee intrusioni nei luoghi dove si amministra la giustizia.

Varazzani è soddisfatto.

Per una stazione di carabinieri.

Ronchetti (interno) all'on. Lazzaro, che lamenta il ritardo nel ristabilire a Rutigliano la stazione dei carabinieri, di assicurarsene che in breve quella stazione sarà ristabilita.

Lazzaro prende atto e ringrazia.

Bilancio della guerra.

Dopo alcune dichiarazioni degli on. Falletti, Compans, Rubini, Nuvoloni e Lazzaro, che la Camera accolse con insistenti rumori, parla grande all'appello e si costituisce per la votazione dell'ordine del giorno Ciccotti ed altri.

Presidente proclama che l'ordine del giorno Ciccotti è respinto, avendo ottenuto 57 voti favorevoli e 178 contrari, con tre astenuti.

Smutini, al cap. 1°, raccomanda la sistemazione degli scrittorali e degli ufficiali d'ordine.

Riccardi lamenta che contro l'impegno altra volta preso, non siasi ridotto il numero dei comandati.

De Nava lamenta anch'egli l'eccessivo numero di ufficiali comandati e di ufficiali incaricati di reggere ufficî vacanti nei comandi del Distretto.

Patis trova esuberante la spesa per l'amministrazione centrale, anche tenendo presente quello che si spende negli altri Stati.

Compans si associa e conferma con alcune cifre questa tesi.

Presidente annuncia un ordine del giorno Di Nava, che invita il ministro a ridurre l'ordinamento dell'amministrazione centrale per diminuirne la spesa.

Ottolenghi (Guerra) all'on. Santini, osserva che un disegno per migliorare la pensione dei levaranti scrittorali degli ufficiali di scrittura e dei disegnatori sta dinanzi alla Camera.

Enumera i molteplici benefici concessi per regolamento a questi impiegati, che hanno veduti quasi tutti loro desideri esauditi.

Agli on. Pais e Compans ripete che all'estero l'amministrazione centrale costa più che da noi, e dimostra che una proporzione assoluta fra la spesa dell'amministrazione centrale e la forza sotto le armi non può esistere.

Ammette che possa farsi qualche economia e terrà conto di tutti i suggerimenti.

Gli ufficiali comandati e inamovibili sono necessari per la ristrettezza degli organici degli impiegati civili e per la necessità di avere ufficiali competenti per le questioni di carattere tecnico che devono essere trattate dal Ministero.

Il personale dei sott'ufficiali è esuberante, ma verrà ridotendosi a misura che passeranno come ufficiali d'ordine nelle varie amministrazioni.

Arlotta (relatore) lo accetta egli pure.

Dopo brevi repliche degli on. Riccio, Santini, Compans e Monti Guarnieri approvasi l'ordine del giorno De Nava ed i capitoli dal 1° al 5° inclusivo.

Linee di navigazione e servizi marittimi

Di Sant'Onofrio presenta la relazione sui miglioramenti di alcune linee di navigazione.

Bilancio della guerra.

Ciccotti al capitolo 63, domanda chiarimenti circa le spese per riviste militari.

Ottolenghi dice che la spesa riguarda le sole riviste tecniche ufficiali pubblicate per cura del Ministero.

Santini al cap. 12, chiede sia estesa agli operai addetti al Ministero della guerra l'indennità di residenza.

Ottolenghi studierà la questione.

Cavagnari domanda che ai nostri connazionali, nati negli Stati dell'America meridionale, costretti a prestare colà il servizio militare, sia ridotta al tempo strettamente necessario il termine insistere in pari.

Ciccotti crede necessari gli stipendi dei generali e censura la istituzione di ispettori di circolo per gli alpini.

Compans si associa. Vorrebbe poi che agli uffici ausiliari dello Stato Maggiore generale fossero addetti ufficiali in posizione ausiliaria.

Le indennità, che sono eccessive per gli ufficiali superiori, sono assolutamente insufficienti per gli inferiori.

Ottolenghi guerra. Della questione solleverà dal Fon. Cavagnari si potrà trattare quando si discuterà la questione di reclutamento.

Dimostra la convenienza dell'istituzione dei tre ispettori di circolo per gli alpini.

All'impiego degli ufficiali in posizione ausiliaria negli uffici dello stato maggiore osta la legge.

Circoscrizione amministrativa

Nuvoloni presenta la relazione sulla costituzione in Comune autonomo di alcune frazioni del Comune di Triora.

Bilancio della guerra.

Ciccotti, al cap. 10, trova inutile la scuola magistrale di scherma. (Rumori).

Santini difende la scuola magistrale di scherma che ci è invidiata dall'estero e che ci ha dato il primato nell'esercizio delle armi. (Interruzioni dell'onor. Ciccotti).

Ciccotti crede che si potrebbero limitare i cambi di guarnigione ai soli ufficiali.

Bianchi la raccomandazione perchè si tolgano ai soldati le mostrine al bavaro e si restituiscano i galloni alle uniformi degli ufficiali.

Monti-Guarnieri difende la Scuola magistrale che ha dato istituzione la quale è nota il paese. (Vivi proteste degli on. Todeschini e Ferri, che urlano come ossessi).

Segue un vivace scambio di apostrofi tra i diversi banchi.

Presidente rinvia il seguito della discussione a domani.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

Bettolo (marineria), risponderà immediatamente alle interrogazioni degli on. Santini e Ferri, circa i rapporti dell'amministrazione della marina con la Acciaierie di Terni.

Presidente, le dà la parola.

Bettolo (segni di attenzione).

Desidera purgare l'imputazione di cui si circonda la sua invulnerabile onorabilità e l'amministrazione della marina dalle alcesi insinuazioni con cui si tenta insinuarla. (Benissimo).

Dichiara che le corazze fabbricate all'estero costano più che quelle fabbricate in Italia. E' certo fattavia che le une e le altre si pagano più di quanto indubbiamente si dovrebbe pagare: e ciò per effetto della concorrenza e tanto più dopo un *trust* recentemente costituito.

Il Ministero della marina non è però disarmato. Sono noti i sacrifici che lo Stato ha fatto per promuovere un'industria siderurgica italiana che potesse emanciparci dalla concorrenza estera.

Se, dunque, la condotta della Società di Terni sono migliorate le condizioni degli azionisti, è logico e giusto che del beneficio debba fruire anche lo Stato, ottenendo congrue ed eque diminuzioni di prezzo.

Questo per la questione generale. Rimane la questione personale sollevata da un giornale di Roma, che travisò le cifre contenute nella relazione Arlotta per mettere in relazione l'aumento delle azioni della Terni coll'avvento dell'attuale al Ministero della Marina.

Si è asserito anche che un'alta personalità politica si sarebbe rifiutata di stringergli la mano.

Voi, esclama l'oratore, mi conoscete da molti anni, e sapete che non vi può essere alcuno che sdegni di stringere la mano di un vecchio ed onorato marinaio. (Benci Bravo! Applausi) /

Quando alla coincidenza tra i periodi dell'amministrazione dell'azienda e in cui egli ebbe a reggere il Ministero della marina, che ora altiera l'on. Palumbo.

Non solo, ma l'oratore era lauto persuaso del danno che quegli speculazioni di borsa avrebbero prodotto, che alla Camera, dal banco del Ministro, aveva cercato di far dichiarazioni atte a mettere in guardia i compratori della azioni, chiamando deplorevoli quelle speculazioni.

— Ma, esclama l'oratore, mi bruciano le labbra nel dover continuare a difendere la mia rispettabilità (Senso — Approvazioni).

Dopo il contratto stipulato dall'oratore con una diminuzione del dieci per cento nei prezzi, le azioni ebbero un rialzo.

Valga ciò a dimostrare quanto inconsulte, infondate, perfide siano le accuse formulate contro di lui. (Vivissime approvazioni).

Si vuole anche insinuare che il Ministro si lasci accaparrare con una indennità di cinquemila lire all'anno l'acquiescenza del Pres. del Consiglio Superiore di Marina, che approvò il contratto. Senonchè il Presidente di quel Consesso fruiva di quella indennità anche prima dell'avvento al Ministero dell'oratore, fino dai tempi del ministro Depretis.

Egli, l'oratore, non fece che portare, con una nota di variazione, un bilancio già stato, che poteva benissimo essere uno altro capitolo. Il contratto fu approvato dal Consiglio di Stato e dalla Corte dei Conti seguendo la procedura prescritta dalla legge per tutti i contratti.

Il fatto del capitano Buono, che si dimette per non subire le pressioni del ministro in un contratto rurinose, non esiste. Il capitano Bueno fu collocato a riposo per ragioni di età dopo dall'On. Morin.

Conclude che le insinuazioni, le ingiurie, i sibelli non lo toccano. Forte nella sua onestà, coscienza di aver compiuto il proprio dovere (vivissime approvazioni).

Santini. Ha compiuto un dovere sollevando all'on. Bettolo l'opportunità di smascherare i suoi detrattori. Egli si onora dell'amicizia dell'on. Bettolo e, nei trentuno anni dacchè lo conosce, ebbe agio di apprezzarne le elevate qualità di cuore e d'ingegno. Ha sempre trattegiato con fesse felice l'opera, e rivolgendosi all'estrema sinistra ricorda che la sua povertà e sgramaticata ignoranza non è andata di pari passo ad ingannare l'esercito italiano (Bene! Bravo!) nè a tradirlo a combattere il candidato italiano a favore di un estraneo. (Approvazioni su molti banchi — Proteste dei deputati Todeschini e Ferri).

Conclude con rivolgere un saluto di stima e di affetto all'on. Bettolo (Approvazioni).

Ferri tenta di ribattere le affermazioni dell'onorevole Bettolo, richiamando i brani di discorsi dell'ex-deputato Farina e ricordando alle relazioni Randaccio e Franchetti sull'amministrazione della marina.

Rifà a modo suo la storia delle Acciaierie di Terni e delle sue ardenti cordialità.

Agli on. Pais e Compans ripete che all'estero l'amministrazione centrale costa più che da noi, e dimostra che una proporzione assoluta fra la spesa dell'amministrazione centrale e la forza sotto le armi non può esistere.

Ammette che possa farsi qualche economia e terrà conto di tutti i suggerimenti.

Gli ufficiali comandati e inamovibili sono necessari per la ristrettezza degli organici degli impiegati civili e per la necessità di avere ufficiali competenti per le questioni di carattere tecnico che devono essere trattate dal Ministero.

Il personale dei sott'ufficiali è esuberante, ma verrà riducendosi a misura che passeranno come ufficiali d'ordine nelle varie amministrazioni.

Arlotta (relatore) lo accetta egli pure.

Dopo brevi repliche degli on. Riccio, Santini, Compans e Monti Guarnieri approvasi l'ordine del giorno De Nava ed i capitoli dal 1° al 5° inclusivo.

Linee di navigazione e servizi marittimi

Di Sant'Onofrio presenta la relazione sui miglioramenti di alcune linee di navigazione.

Bilancio della guerra.

Ciccotti al capitolo 63, domanda chiarimenti circa le spese per riviste militari.

Ottolenghi dice che la spesa riguarda le sole riviste tecniche ufficiali pubblicate per cura del Ministero.

Santini al cap. 12, chiede sia estesa agli operai addetti al Ministero della guerra l'indennità di residenza.

Ottolenghi studierà la questione.

Cavagnari domanda che ai nostri connazionali, nati negli Stati dell'America meridionale, costretti a prestare colà il servizio militare, sia ridotta al tempo strettamente necessario il termine insistere in pari.

Ciccotti crede necessari gli stipendi dei generali e censura la istituzione di ispettori di circolo per gli alpini.

Compans si associa. Vorrebbe poi che agli uffici ausiliari dello Stato Maggiore generale fossero addetti ufficiali in posizione ausiliaria.

Le indennità, che sono eccessive per gli ufficiali superiori, sono assolutamente insufficienti per gli inferiori.

Ottolenghi guerra. Della questione solleverà dal Fon. Cavagnari si potrà trattare quando si discuterà la questione di reclutamento.

Dimostra la convenienza dell'istituzione dei tre ispettori di circolo per gli alpini.

All'impiego degli ufficiali in posizione ausiliaria negli uffici dello stato maggiore osta la legge.

Circoscrizione amministrativa

Nuvoloni presenta la relazione sulla costituzione in Comune autonomo di alcune frazioni del Comune di Triora.

Bilancio della guerra.

Ciccotti, al cap. 10, trova inutile la scuola magistrale di scherma. (Rumori).

Santini difende la scuola magistrale di scherma che ci è invidiata dall'estero e che ci ha dato il primato nell'esercizio delle armi. (Interruzioni dell'onor. Ciccotti).

Ciccotti crede che si potrebbero limitare i cambi di guarnigione ai soli ufficiali.

Bianchi la raccomandazione perchè si tolgano ai soldati le mostrine al bavaro e si restituiscano i galloni alle uniformi degli ufficiali.

Monti-Guarnieri difende la Scuola magistrale che ha dato istituzione la quale è nota il paese. (Vivi proteste degli on. Todeschini e Ferri, che urlano come ossessi).

Segue un vivace scambio di apostrofi tra i diversi banchi.

Presidente rinvia il seguito della discussione a domani.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

Bettolo (marineria), risponderà immediatamente alle interrogazioni degli on. Santini e Ferri, circa i rapporti dell'amministrazione della marina con la Acciaierie di Terni.

Presidente, le dà la parola.

Bettolo (segni di attenzione).

Desidera purgare l'imputazione di cui si circonda la sua invulnerabile onorabilità e l'amministrazione della marina dalle alcesi insinuazioni con cui si tenta insinuarla. (Benissimo).

Dichiara che le corazze fabbricate all'estero costano più che quelle fabbricate in Italia. E' certo fattavia che le une e le altre si pagano più di quanto indubbiamente si dovrebbe pagare: e ciò per effetto della concorrenza e tanto più dopo un *trust* recentemente costituito.

Il Ministero della marina non è però disarmato. Sono noti i sacrifici che lo Stato ha fatto per promuovere un'industria siderurgica italiana che potesse emanciparci dalla concorrenza estera.

Se, dunque, la condotta della Società di Terni sono migliorate le condizioni degli azionisti, è logico e giusto che del beneficio debba fruire anche lo Stato, ottenendo congrue ed eque diminuzioni di prezzo.

Questo per la questione generale. Rimane la questione personale sollevata da un giornale di Roma, che travisò le cifre contenute nella relazione Arlotta per mettere in relazione l'aumento delle azioni della Terni coll'avvento dell'attuale al Ministero della Marina.

Si è asserito anche che un'alta personalità politica si sarebbe rifiutata di stringergli la mano.

Voi, esclama l'oratore, mi conoscete da molti anni, e sapete che non vi può essere alcuno che sdegni di stringere la mano di un vecchio ed onorato marinaio. (Benci Bravo! Applausi) /

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 contiene:

R. D. che modifica la scrittura per le conversazioni telefoniche — RR. DD. concernenti: Appiazzione della tassa di famiglia nel Comune di Pontedera e in alcuni della provincia di Perugia e della tassa sui bestiami nella provincia di Rovigo; revisione in fatto morale e concentramento di diverse Opere pie — Rei. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Capaccio (Salerno) e nomina a r. commiss. straord. del signor Mamundo Giuseppe — Disposizioni fatte nel personale impiegatizio dal Min. delle Finanze.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Terni, 20. — (S) — Il Circolo della Stampa si è legalmente costituito. Hanno aderito tutti i corrispondenti dei giornali politici della Capitale e del Regno, dei giornali teatrali, letterari, i direttori e redattori dei giornali locali e parecchi professori delle scuole. Al Consiglio direttivo riuscirono eletti: Presidente, avv. S. Lazzari; V. Presidente, F. Fantini; Consiglieri: Pompei, Patuzzi, Mirabelli, avv. Falciola, Cantalini; Sindaci: Conti, Pantarei, Saiani.

Torino, 20, ore 15.20. — (*corsivo*). Gli agenti municipali hanno presentato querela con domanda di costituzione di P. C. contro l'ex comandante Ferruti e il maresciallo Scotti per il noto scandalo della Casa pensioni.

Napoli, 20, ore 18.20. — E' arrivato da Roma il cav. Gaetano Cardieri, direttore generale dell'Amministrazione della Guerra, incaricato dal Ministro di compiere un'inchiesta sulle pretese giustificazioni di Napoli per riconoscere quanto vi sia di vero nelle denunzie di maltrattamenti usati verso persone di servizio.

Sassari, 19 — Alle Maddalene è avvenuto un dramma passionale. Agostino Recedda di 35 anni, da Parfigas, trovandosi al servizio del sig. Antonio Pirarba, fittaiuolo, s'innamorò della moglie di costui, Caterina in isposa. Avuti rifiuti dei genitori e da lei, meditò la vendetta. Colse il momento in cui la giovinetta era sola in casa, le spezzò un ramo con un colpo di scure, poi tentò di accidirla con una roncola sotto la gola. Sebbene il suo stato fosse gravissimo, fu trasportato alle carceri giudiziarie di Tempio. Egli nega di aver voluto uccidere la sua vittima, che non ebbe che lievi ferite.

Venezia, 20, ore 12,15. — Gli studenti della Scuola Sup. di Commercio e delle scuole Secondarie convennero in questa mattina in città con bandiere e tamburi abbassò e cinta Trento e Trieste italiane, cantando canzoni patriottiche. Si erano diretti al Consolato d'Austria-Ungheria, ma trovarono schierata la via da funzionari e agenti di P. S. Alcuni fischi e grida, ma visto che gli sforzi per recarsi sotto le finestre del Consolato erano vani, si ritirarono sbilanciamento.

— ore 16.30. — Vista l'impossibilità di andare a piedi sotto il Consolato austro-ungarico, verso le 14 gli studenti della Scuola di commercio e quelli dell'Accademia con due vaporetti della Società lagunare hanno percorso il Canal Grande, recando le bandiere degli Istituti. Sotto le finestre del Consolato hanno ripetuto le dimostrazioni pro Trento e Trieste; sotto quelle della Prefettura hanno acclamato con entusiasmo il Re. Sono andati poi al Giardino e presso i monumenti di Garibaldi e di Vittorio Emanuele II hanno ripetuto le grida di Viva Trento e Trieste italiane!

Pare che ritornerà quando la Banda comunale suonerà in piazza San Marco faranno un'altra dimostrazione.

Pavia, 20, ore 16 — Oggi si è svolto un comizio quale atto di protesta contro i fatti di Innsbruck.

Il sen. Buonfanti ha censurato l'orribile deplorato le violenze degli studenti austriaci. Hanno parlato anche il sen. Cantoni, i professor. Vidari, Saranelli, Ascoli, parecchi studenti e il dep. Rampoldi. Un lungo corteo di studenti e di cittadini con bandiere tricolori e cinque bandiere, è salito in pellegrinaggio ai monumenti di Garibaldi e di Carroli percorrendo le vie principali.

Padova, 19 — La manifestazione degli studenti per i fatti di Innsbruck è stata imponente. Hanno partecipato il dep. Carratti, il prof. Vicentini, che è triestino, il sen. De Giovanni, il prof. Berdigo e il dep. Alessio.

Bologna, 20, ore 22,30. — Gli studenti universitari hanno tenuto un *meeting* pei fatti di Innsbruck.

Dopo un discorso del prof. Veneziani, triestino, essi hanno votato un ordine del giorno di protesta contro le aggressioni ai fratelli irredenti, associandosi alle proteste dei colleghi di Padova.

Direttisi poscia verso il centro della città gli studenti sono stati disciolti dalle guardie di P. S.

Tuttavia un grosso gruppo si è recato a fischiare sotto il Consolato austro-ungarico gridando « Abbasso l'Austria e gli amici suoi! »

Marconi a Pisa.

(S) Pisa, 20. — Iersera, alle 22,05, giunse Guglielmo Marconi.

Una folla immensa, che si accalcava alla stazione, lo acclamò entusiasticamente, accompagnandolo all'albergo, ove la dimostrazione assunse un'imponente straordinaria.

Marconi si affacciò due volte al balcone per ringraziare.

Semaforista suicida.

Trapani, 20, ore 15 — Ieri il Semaforista della stazione di S. Teodoro, Liparo Pietro, tentava suicidarsi con un colpo di rivoltella al petto. Riportò ferita guaribile in 20 giorni.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Modena, 19 — Tutti i contadini e i braccianti di Cortile, grossa frazione del Comune di Carpi, hanno sospeso lavoro reclamando l'aumento delle mercedi.

Treviso, 19 — I muratori e i segantini della ditta Mandelli hanno proclamato lo sciopero, chiedendo il riposo domenicale, l'aumento del 25 0/0 per il lavoro straordinario, l'aumento di 10 cent. sulle mercedi giornaliere. La ditta era disposta a concedere il riposo festivo, l'aumento del 25 e anche del 30 per il lavoro straordinario e l'aumento di 10 cent. sulle mercedi. Più remissiva di così non poteva essere.

Gli operai dello Stabilimento Vivrello e i facchini hanno scioperato per solidarietà!

I prodotti delle ferrovie

L'isgettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per il periodo dal 1 luglio 1902 al 30 aprile 1903 (esercizio 1902-903) in confronto del periodo corrispondente dell'esercizio 1901-902.

Econe i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1902-1903	Differenze col 1901-1902	
		in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	50,209,835	3,585,028	—
Merci a G. Velocità	9,017,212	71,904	—
Id. a P. Velocità accel.	1,576,950	260,118	—
Id. a P. Velocità	66,583,172	3,782,140	—
Proventi fuori traffico	857,200	3,505	—
Totale	132,243,376	+ 7,203,755	
Particip. dello Stato	34,184,928	+ 760,198	
Adriatica.			
Viaggiatori	40,857,886	1,785,158	—
Merci a G. Velocità	8,417,073	45,348	—
Id. a P. Velocità accel.	1,284,380	295,666	—
Id. a P. Velocità	53,674,071	2,019,260	—
Proventi fuori traffico	754,383	—	27,116
Totale	109,992,753	+ 4,119,336	
Particip. dello Stato	28,148,882	—	437,141
Sicula			
Viaggiatori	3,137,355	148,832	—
Merci a G. Velocità	443,926	7,550	—
Id. a P. Velocità accel.	322,110	2,321	—
Id. a P. Velocità	4,257,225	20,397	—
Proventi fuori traffico	45,085	3,474	—
Totale	8,242,935	+ 189,574	
Particip. dello Stato	223,428	+ 3,06.	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	94,315,276	3,519,018	—
Merci a G. velocità	18,480,211	124,606	—
Id. a P. Velocità accel.	12,483,417	1,155	—
Id. a P. Velocità	122,914,192	5,821,797	—
Prodotti fuori traffico	1,257,668	—	9,437
Totale	250,451,764	+ 12,011,835	
Particip. dello Stato	62,377,038	+ 246,123	
Reti secondarie			
Mediterranea	5,181,349	410,269	—
Adriatica	9,057,094	328,115	—
Sicula	2,263,266	59,189	—
Totale	16,511,709	+ 797,573	
Particip. dello Stato	14,058,475	+ 702,848	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	137,400,725	3,112,994	—
Adriatica	118,299,547	4,447,451	—
Sicula	10,506,201	248,763	—
Totale	266,912,773	+ 12,809,208	
Participaz. dello Stato	77,295,513	+ 968,971	

Drammi di terra e di mare

Grave incendio a Manilla.

(S) **NewYork**, 20. — I giornali pubblicano un dispaccio da Manilla, che annunzia che un incendio ha distrutto duemila abitazioni. 5 indigeni. Solmila persone si trovano ora senza asilo.

I danni sono calcolati a circa due milioni di *pesos*.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il grano nel mondo

La quantità visibili di frumento nel mondo alla fine aprile 1903, in confronto al 1901 e 1902 erano calcolate così, su *Bradstreet*, che equivale a 36 litri circa.

Stocks del frumento al mezzo degli anni seguenti:

	1901	*1902*	*1903*
America del Nord	109,617,000	107,728,000	93,318,000
Inghilterra	17,540,000	12,120,000	12,550,000
Francia	5,440,000	3,440,00	1,000,000
Belgio, Germania e Olanda	4,160,000	2,160,000	2,070,000
Russia	6,230,000	5,770,000	10,970,000
In mare per l'Inghilterra	10,980,000	8,270,000	10,220,000
per Continente	11,520,000	11,020,000	10,630,000
per commissioni diverse			
	22,340,000	28,980,000	8,300,000
Totale	187,917,000	179,789,000	149,748,000

I grandi capitalisti in Prussia

Dal nuovo ruolo delle tasse risulta che negli ultimi 10 anni i milionari in Prussia (milionario in Prussia vuol dire possedere almeno 1,250,000 L. perchè il marco vale 1,25 sono aumentati di 585, sicchè al 1° del 1903 erano 6695.

Di questi 6695 ve ne sono 5342 che possiedono da 1 a 3 milioni; 1093 che possiedono da 3 a 10 milioni; 99 da 10 a 16 e 66 da 16 a 100 milioni.

Quelli che superano i 100 milioni sono 7 settanta due questa graduazione: uno con 115, il secondo con 120, il 2° con 185 e il 4° con 232 milioni di marchi.

S'intende che queste sono le cifre del capitale consegnate, ma come avviene in tutti i paesi, questo cifre non possono rappresentare di alcun modo il vero; probabilmente rappresentano di più.

SCIENZE E LETTERE

La spedizione di Nordenskiöld.

Vienna, 20. — **Telegrafano da Stoccolma alla** *N. F. Presse* che è stato approvato il credito di 200,000 corone votato dal Parlamento svedese per una spedizione di soccorso a quella di Nordenskiöld al Polo Sud.

Anche la sottoscrizione aperta fra i privati assume vaste proporzioni: finora avrebbero raccolte 80,000 corone.

Devesi ricordare che quando, per allestire la sua spedizione il Nordenskiöld si fermò alcuni giorni a Buenos Ayres dissi che un tesoriere di 19 aprile 1903 non si fossero avute non notizie da Punta Arenas, (Terra del Fuoco), ciò sarebbe indizio di avere bisogno di soccorso.

Ora l'Argentina, per iniziativa del Museo della Plata, sta preparando un'altra spedizione in aiuto al Nordenskiöld.

La Lega Navale.

Dopo lunga discussione il Comitato centrale della Lega Navale votò la seguente deliberazione relativa al Consiglio superiore della Marina:

« Il Comitato centrale della Lega Navale, considerando che di fronte all'amministrazione inaugurata col Codice della Marina mercantile del 1865, si era constatata alla necessità dei primi anni dell'unificazione nazionale non quella fiducia che si aveva diritto dare all'amministrazione generale dell'industria marittima, che attualmente non corrisponde più alle necessità odierne della Marina mercantile.

« Considerando che le questioni relative alla Marina mercantile sono essenzialmente di carattere economico, industriale è giuridico e quindi debbono essere discusse e decise da un collegio di persone che per studi e per pratica siano competenti in materia.

« Rammentando le patrie tradizioni e tenendo presente l'esempio degli altri Stati che riformarono l'amministrazione della Marina mercantile, dando ad essa un carattere collegiale.

« Richiamando l'attenzione del paese sul fatto che recenti leggi importantissime per gl'interessi della Marina mercantile furono compiute, discusse e approvate senza che fosse sentito l'opinione dei naturali rappresentanti della detta Marina.

« Tenendo presente che nel bilancio della marina sono stanziate le somme per il Consiglio superiore per la marina mercantile e che la legge 22 aprile 1893 n. 135 affida appunto a quel Consesso la decisione inappellabile delle controversie fra lo Stato ed i concessionari dei sussidi e dell'aumento di 50 cent. sulle mercedi. Più remissiva di così non poteva essere.

Gli operai dello Stabilimento Vivrello e i facchini hanno scioperato per solidarietà!

I prodotti delle ferrovie

L'isgettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per il periodo dal 1 luglio 1902 al 30 aprile 1903 (esercizio 1902-903) in confronto del periodo corrispondente dell'esercizio 1901-902.

Econe i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1902-1903	Differenze col 1901-1902	
		in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	50,209,835	3,585,028	—
Merci a G. Velocità	9,017,212	71,904	—
Id. a P. Velocità accel.	1,576,950	260,118	—
Id. a P. Velocità	66,583,172	3,782,140	—
Proventi fuori traffico	857,200	3,505	—
Totale	132,243,376	+ 7,203,755	
Particip. dello Stato	34,184,928	+ 760,198	
Adriatica.			
Viaggiatori	40,857,886	1,785,158	—
Merci a G. Velocità	8,417,073	45,348	—
Id. a P. Velocità accel.	1,284,380	295,666	—
Id. a P. Velocità	53,674,071	2,019,260	—
Proventi fuori traffico	754,383	—	27,116
Totale	109,992,753	+ 4,119,336	
Particip. dello Stato	28,148,882	—	437,141
Sicula			
Viaggiatori	3,137,355	148,832	—
Merci a G. Velocità	443,926	7,550	—
Id. a P. Velocità accel.	322,110	2,321	—
Id. a P. Velocità	4,257,225	20,397	—
Proventi fuori traffico	45,085	3,474	—
Totale	8,242,935	+ 189,574	
Particip. dello Stato	223,428	+ 3,06.	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	94,315,276	3,519,018	—
Merci a G. velocità	18,480,211	124,606	—
Id. a P. Velocità accel.	12,483,417	1,155	—
Id. a P. Velocità	122,914,192	5,821,797	—
Prodotti fuori traffico	1,257,668	—	9,437
Totale	250,451,764	+ 12,011,835	
Particip. dello Stato	62,377,038	+ 246,123	
Reti secondarie			
Mediterranea	5,181,349	410,269	—
Adriatica	9,057,094	328,115	—
Sicula	2,263,266	59,189	—
Totale	16,511,709	+ 797,573	
Particip. dello Stato	14,058,475	+ 702,848	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	137,400,725	3,112,994	—
Adriatica	118,299,547	4,447,451	—
Sicula	10,506,201	248,763	—
Totale	266,912,773	+ 12,809,208	
Participaz. dello Stato	77,295,513	+ 968,971	

Drammi di terra e di mare

Grave incendio a Manilla.

(S) **NewYork**, 20. — I giornali pubblicano un dispaccio da Manilla, che annunzia che un incendio ha distrutto duemila abitazioni. 5 indigeni. Solmila persone si trovano ora senza asilo.

I danni sono calcolati a circa due milioni di *pesos*.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il grano nel mondo

La quantità visibili di frumento nel mondo alla fine aprile 1903, in confronto al 1901 e 1902 erano calcolate così, su *Bradstreet*, che equivale a 36 litri circa.

Stocks del frumento al mezzo degli anni seguenti:

	1901	*1902*	*1903*
America del Nord	109,617,000	107,728,000	93,318,000
Inghilterra	17,540,000	12,120,000	12,550,000
Francia	5,440,000	3,440,00	1,000,000
Belgio, Germania e Olanda	4,160,000	2,160,000	2,070,000
Russia	6,230,000	5,770,000	10,970,000
In mare per l'Inghilterra	10,980,000	8,270,000	10,220,000
per Continente	11,520,000	11,020,000	10,630,000
per commissioni diverse			
	22,340,000	28,980,000	8,300,000
Totale	187,917,000	179,789,000	149,748,000

I grandi capitalisti in Prussia

Dal nuovo ruolo delle tasse risulta che negli ultimi 10 anni i milionari in Prussia (milionario in Prussia vuol dire possedere almeno 1,250,000 L. perchè il marco vale 1,25 sono aumentati di 585, sicchè al 1° del 1903 erano 6695.

Di questi 6695 ve ne sono 5342 che possiedono da 1 a 3 milioni; 1093 che possiedono da 3 a 10 milioni; 99 da 10 a 16 e 66 da 16 a 100 milioni.

Quelli che superano i 100 milioni sono 7 settanta due questa graduazione: uno con 115, il secondo con 120, il 2° con 185 e il 4° con 232 milioni di marchi.

S'intende che queste sono le cifre del capitale consegnate, ma come avviene in tutti i paesi, queste cifre non possono rappresentare di alcun modo il vero; probabilmente rappresentano di più.

SCIENZE E LETTERE

La spedizione di Nordenskiöld.

Vienna, 20. — **Telegrafano da Stoccolma alla** *N. F. Presse* che è stato approvato il credito di 200,000 corone votato dal Parlamento svedese per una spedizione di soccorso a quella di Nordenskiöld al Polo Sud.

Anche la sottoscrizione aperta fra i privati assume vaste proporzioni: finora avrebbero raccolte 80,000 corone.

Devesi ricordare che quando, per allestire la sua spedizione il Nordenskiöld si fermò alcuni giorni a Buenos Ayres dissi che un tesoriere di 19 aprile 1903 non si fossero avute non notizie da Punta Arenas, (Terra del Fuoco), ciò sarebbe indizio di avere bisogno di soccorso.

Ora l'Argentina, per iniziativa del Museo della Plata, sta preparando un'altra spedizione in aiuto al Nordenskiöld.

La Lega Navale.

Dopo lunga discussione il Comitato centrale della Lega Navale votò la seguente deliberazione relativa al Consiglio superiore della Marina:

« Il Comitato centrale della Lega Navale, considerando che di fronte all'amministrazione inaugurata col Codice della Marina mercantile del 1865, si era constatata alla necessità dei primi anni dell'unificazione nazionale non quella fiducia che si aveva diritto dare all'amministrazione generale dell'industria marittima, che attualmente non corrisponde più alle necessità odierne della Marina mercantile.

« Considerando che le questioni relative alla Marina mercantile sono essenzialmente di carattere economico, industriale è giuridico e quindi debbono essere discusse e decise da un collegio di persone che per studi e per pratica siano competenti in materia.

« Rammentando le patrie tradizioni e tenendo presente l'esempio degli altri Stati che riformarono l'amministrazione della Marina mercantile, dando ad essa un carattere collegiale.

« Richiamando l'attenzione del paese sul fatto che recenti leggi importantissime per gl'interessi della Marina mercantile furono compiute, discusse e approvate senza che fosse sentito l'opinione dei naturali rappresentanti della detta Marina.

« Tenendo presente che nel bilancio della marina sono stanziate le somme per il Consiglio superiore per la marina mercantile e che la legge 22 aprile 1893 n. 135 affida appunto a quel Consesso la decisione inappellabile delle controversie fra lo Stato ed i concessionari dei sussidi e dell'aumento di 50 cent. sulle mercedi. Più remissiva di così non poteva essere.

Gli operai dello Stabilimento Vivrello e i facchini hanno scioperato per solidariet

...presidente, ...ontegno cor... ...dattia in ...ostruzione in ...

...molti testi... ...progetto il ...ntere esem...

...ma

...ratorio ...migrato

...ore a ve... ...ed ap...

...Sig. Mar... ...l Esposi... ...a per le

...Esege... ...ieri per ...ei ad ...

...ore Sci... ...ral pro... ...ovione e

...svescovo ...assistere ...Diocesi ...di Nun...

...tario, al ...o Giusep...

...nata con ...Andrea

...ghio cel... ...chiuso il

...ute le se...

...statistica... ...stenza della ...Assicu... ...a edilizia... ...Sezione ...

...a sinistra ...Recoaro.

...ha fatto dei lavori eseguiti dall'Impresa Mora e ...ti l'illuminazione della via Piacenza e di alcune ...ie nei quartieri a sinistra e a destra della via ...

Dimostrazione-protesta. — Oggi ...ore, per iniziativa di un Comitato di Asso...ni popolari, avrà luogo una passeggiata-...ta muove avvenuta nelle carceri di ...ceri del maresciallo D'Angelo. Il corteo da ...Fori per via Alessandrina si recherà ...Vittorio. Verso le quattro si depone una corona sulla ...ta di Porta Pia in piazza Pepe parleranno ...ri ed altre tre oratori.

...bbia sentimenti umani non può che ...ovare il triste caso toccato al disgraziato mu...ratore il quale, mentre lavorava a lungo nudo ...ra, ha preso una malattia che si aggrava ogni ...no. Ed è doloroso che ciò avvenga proprio nel ...ercere l'incarico di custode di quelle carceri ...ve si trovano i compagni di lavoro e gli amici ...ella vittima.

...ra questo il filo passare per un momento ...ll'argomento generale delle carceri in ...ere dir meglio occorre conoscere prima ...ll'ambiente, ordinata dal Governatorio, ...ll'Interno stesso, per avendo preso ...ovvedimenti affinchè quanto e lufficiente ...ersonale per private negli...l'ambiente riesca libera e completa, ...o stesso, come dichiarò alla Camera, di ...positivo per essere l'ambiente tutto ...

...ricordare che la causa della morte ...ui elevatissima e molto anormale) ...ebbe risalire ai gravi maltrattamenti ...ti, come egli stesso affermò, in ...ondo del suo cognome di bordo, la ...ti carcerari do...ro a e loro che furono la prima e ...della vi ne morte.

...a speciale generica dell'uso della ca...ella forza nelle carceri, ...ella circolare in data 1° ...

...in breve cenno di cronaca che si può ...ul seno se gli attuali regolamenti car...ano o fin dove suscettibili di modifica...

...possano essere dei casi e delle circo...ti debba ricorrere alla misura, per ...ecessarissima, della camicia di forza ...dolo detentivo. Il possibile non ogni altro ...potrà contestare, come lo prova ...in tutti i regolamenti carcerari del ...ammessa, ma con ogni cura garanzie, sin...i forza.

...passato il Ministero dell'Interno ha ...la necessità di una revisione dei re...ammesso che ogni discussione al ri...sia superflua.

...che noi, fino a prova contraria e nono...le dichiarazioni, ci rifiutiamo di cre...che la deplorata morte del Muratore ...l'impulso di efferatezza o di feroci i...si vorrebbe far credere, da parte dei ...mini carcerari.

...come affermano anche scrittori stra...competenti e specialisti in materia carcera...per disciplina, attitudine e modi urbani e ...non meno inferiore al personale dei più civili ...di Europa.

...certamente tutto è possibile ed anche nel nu...ero personale delle carceri può trovarsi tal...da qualcuno che avedrà o si lasci trascinare ...a brutalità impulsiva, ma non è giusto per ciò ...ettere una lurce sinistra sopra un Corpo di ...e iniziato ai funzionari ed agenti, che pre...ano un servizio faticoso e poco grato allo Stato ...la società.

Per le maestre elementari. — La Cor...e capello di Firenze ha pronunziata la senten...a nella causa contro il Municipio fiorentino ...ui che reggono classi maschili e che reclamano ...lo stesso stipendio assegnato ai maestri.

...La Corte ha ritenuto che lo stipendio dovuto ...le maestre locate in insegnamento e alle ...ole inferiori maschili deve equipararsi a quel...lo dei maestri di pari grado, secondo la misura ...ultima obbligatoria stabilita dalla legge e non ...ndo la somma effettivamente corrisposta dai ...omuni ai maestri stessi.

...L'applicabile peraltro nel caso di stipendi lo...ivi dal Comune in misura superiore a quella ...ssa quinquennale esbnitiva, dovendosi i maestri ...nere impiegati di una pubblica amministra...ione.

...Questa sentenza ha una grande importanza pel ...omune di Roma, contro il quale fu promosso ...olzio sullo stesso argomento.

Il nostro tribunale dei ragazzi già accolse la tesi ...ella Corte d'appello di Firenze.

...Il Comune di Roma corrispondendo alle maes...re che reggono classi maschili uno stipendio ...superiore al minimum delle altre, dovrebbe ad esse ...assare maggiore compenso, oltre lo stipendio ...ercepito.

La morte del dott. Keller. — Mercoledì ...e ore 20 cessava di vivere il dott. Filippo Keller, ...obissimo medico di Torino e padre di studenti di far...acia.

...Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 9, partendo ...alla abitazione in via dei Cerchiari 20.

I farmacisti degli ospedali — Accom...pagnia sull'on. Vaccarini, ieri fu ricevuta da S. E. ...Baccelli una Commissione di farmacisti degli ospedali ...da, composta dei signori Curci, Stefanini e Bor...ese, la quale presentò il memoriale compilato per chie...dere miglioramenti economici ed amministrativi.

...S. E. fu cortesissima nel riconoscere giuste le pre...se, ma promise di sottoporle non ostante la più ...ssa ristrettezza del momento, dove essere cosa abbo...anza difficile il contentar tutti, perchè la somma che ...è in Stato può eroga...e a beneficio dei nostri istituti ...ospedalieri è molto limitata.

...Assicurò in ogni modo che il memoriale sarebbe ...stato in considerazione, e nei limiti della possibilità ...avrebbe quello che poteva per il miglioramento ...della classe.

Lega navale italiana. — In questo scorcio ...di inverno la Lega navale italiana sta condensando la ...sua attività, stata già così viva fin dal principio di ...questanno.

...I vuoti della sezione di Roma sono sempre inte...ressati.

...Ne vennero scorso il prof. Vinciguerra parlò della pe...sca delle sue vendrioni. Questa conversa...zione fu una lezione e affidata a valorosi cultori di cose ...marinare, nonostante effettivamente, perchè sono delle pe...rle conferenze che si trasformano in discussione istrut...tiva per tutti gli intervenuti. Tanto più che non solo ...si trovano intervenuti, ma anche più estranei alla ...Lega. Oggi parlerà Geremicca terra una conferenza alle ...ore 21 a Roma, sul tema: « Per mare e per la pa...tria ». Il vivissimo conferenziere parlerà nell'aula ma...gna del Collegio Romano alle ore 16,30.

...Diamo il tema delle conferenze per domani sarà ...quello la undicesima conferenza dell'aev. Geremicca.

Nozze mondane. — Anmattissimo il « five o ...clock » di ieri a Villa Volpicelli dalla marchesa Cam...pori dalle 5 a 7.

...A capo qualche nome: principessa Aitieri e figlia, bar...one Sonnino, nuna Chigi, Zondadari e figlia, casa ...Medici Tornielli e figlia, casa Principi Verney, casa ...Don Sebastiano, casa Scotti, casa Antici Mattei, ...casa Simonetti, casa Lunati, sig.a Giorgi Mennitti e figlia, ...casa Antonelli e figlia, nuna Rappini Cognoni e molte ...altre.

...La gentile marchesa faceva gli onori di casa, coadiu...vata dalle figlie, con quella amabilità tutta propria.

Assistenza pubblica. — Il Sodalizio di pub...blica assistenza « Italia » ha aperto un ambula...torio di vaccinazioni sanitarie per la Sezione Assistenza Pubblica. Tutti coloro che vorranno rendersi benemeri...ti coadiuvando tale pasti potranno rivolgersi alla sede ...della Sezione stessa in piazza Dante 11, non più tardi ...delle 21 corrente, dove oltre ad avere i necessari schia...rimenti di cosa, direttore sig. Carlo Sassoli, che vi ...sarà dalle ore 20 alle 21, potranno prendere visione ...dell'ordine del giorno che stabilisce le norme che re...gano l'ambulanza.

Vendita Biblioteca Conte Vestini — ...Nella Casa Corrisier in via Due Macelli 86 il ...22 Maggio e seguenti vendita di circa 8000 opere ...concernenti: America, Archeologia, Belle Arti, ...Bibbia, Elzevir, Erotici greci, Estremo Oriente, Pi...nelli, Gesuiti, Giurochi, Letteratura francese e ita...liana e straniera; libri illustrati del se...colo XVIII, Magia, Massoneria, Opere sui Bonaparte, su Dante Alighieri, Opere citate dagli Ac...cademici della Crusca, Ordini Cavallereschi e Re...ligiosi, Patriziato Romano, Politica, Religione e ...Riforme Religiosa, Risorgimento Italico, Sport, ...Storia generale, Storie particolari d'Italia, Viaggi, ...curiosità in ogni materia *Ex libris*.

Concorso. — Il Ricreatorio « Prospero Colonna » ...apre il concorso al posto vacante di maestro della ...cl.a.

Ricreatorio Pestalozzi. — Oggi, alle ore 17 1/2, il signor Romolo Prati, terrà nel locale della scuola comunale di via Montebello una lettura dei segnati poeti: Cardarelli, Gnoli, Bandelaire, Giulio Orsini, Papiniuccius.

L'ingresso di L. 1 andrà a beneficio del Ricreatorio Pestalozzi.

...I biglietti si possono acquistare presso la Direzione di detta scuola.

Area comunale da vendere. — M.q. 1416 di terreno fabbricabile posti tra il Corso Vittorio Emanuele ed il vicolo Sora verranno prossimamente messi all'asta al prezzo di 150 al m.q.

Area fabbricabile da vendere — M.q. 1200 circa di terreno angolo via Cavour e Giovanni Lanza a prezzo conveniente. Dirigersi al rag. Trasatti N. 172, via Nazionale.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via Mar-ne 25 p. p. (palazzo Semeraj Roma.

Area in ottima posizione da vendere Vedi 4ª pagina. Avvisi economici

Piccola Cronaca

Ancora delle aggressioni e rapine fuori porta S. Giovanni — I carabinieri della stazione di fuori porta San Giovanni proseguono attivamente le indagini per fare la luce sulle varie rapine, commesse, come dicemmo, in danno dei cerrettieri a vino, sulla via Appia Nuova, presso l'Acqua *Santa*.

Gli arrestati, in numero di sette, furono denunciati dal...l'autorità giudiziaria a piede libero.

Certo Leonardo Giuliani, di anni 50, proprietario di una vigna in Ariccia, suo paese nativo, ha denunziato ai...l'aggiudante Bardelli, comandante la stazione dei ca...rabinieri di Castano Boncompagno, che tornando da Roma col suo carretto, dopo di aver scaricato il vino nell'osteria di Andrea Maiolatesi, in via della Lupa, giunto presso la Caponcelle di Merolli, venne derubato del portafoglio contenente 130 lire in biglietti da 5, 10 e 50.

Sembra che autori di tale rapina siano gli stessi individui arrestati, i quali da qualche giorno si aggirano in quella località.

I carabinieri sono riusciti ad identificare l'altro individuo che fu...

Grave infortunio — Verso le 8,30 di ieri mattina il fattorino Ferdinando Grandi, d'anni 60, romano, addetto alla direzione del Tevere Roma, si recava come di consueto alla sede dell'Ufficio in via Tritone 36.

Essendo indispetto preso il portiere del palazzo, Nazzareno Bartolomei, di farlo salire in ascensore fino al primo piano.

Il portiere accompagnò perciò il Bruni che da vari giorni era ammalato, fino a che giunse al piano.

Appena giunto su pianerottolo del primo piano il fattorino svenì il compagno per far discendere l'ascensore, ma probabilmente perduto l'equilibrio, cadde forse da sporgere, cadde sull'ascensore stesso, che stava in movimento di discesa.

L'ascensore si trova esternamente al secondo cortile ed il Bruni cadendo sulla copertura del medesimo precipitò nel vuoto e rimase cadavere.

Raccolto fu trasportato a San Giacomo.

Il Bruni abitava in via Nazionale dei Monti 25.

Un vecchio che tenta di sveenarsi. — Era molto tato nel mondo infantile. Tutti il giorno lo si vedeva al Pincio coi suo piccolo omnibus, tirato da due somarelli sardi, percorrere qua e su il viale dell'orologio. Si chiama va Pasquale Maletti; aveva 63 anni ed abitava in piazza Principe di Napoli 53. I bimbi lo chiamavano *Pasquallino* e gli prodigavano i loro vezzi. Forse soffrirà di più chi amava tanto i bambini.

In questi ultimi mesi si trovava in condizioni di salute troppo fiorde: era malato ai bronchi.

Ieri, verso il mezzogiorno, dopo aver rinchiusi nella stanza a pian terreno della casa in Monti i somarelli e il piccolo omnibus, si cacciò con un rasoio si taglio la gola e le arterie delle braccia; poi si distese sulla paglia, fra le due bestiuole, compagne della sua vita. Ad un punto non potè più reggere i gemiti. Alcuni operai che passavano nella via videro e scoperta la triste scena invocarono l'aiuto della guardia municipale Cesare Leporelli.

Questi chiamò il medico di S. Giacomo.

...Il dottor Pelosi e Gasbori lo curarono. Il loro giudizio sul caso è riservato.

Furto in una vigna in via Appia Nuova. — L'altra notte i carabinieri Bruno e Coppe, della stazione di fuori porta S. Giovanni, sorpresero sotto il ponte della ferrovia in via Tuscolana, due individui che alla vista dei militi gettarono in terra un sacco e si diedero alla fuga per la campagna.

Inseguiti furono arrestati: essi sono Domenico Colagrossi, d'anni 22, da Capranica Prenestina, abitante in via Appia Nuova 26, e Augusto Scaramelli, d'anni 26, vaccaro.

Il sacco era pieno di carciofi che i due avevano rubato nella vigna del comm. Mario Benelli, in via Appia Nuova 257.

Una ragazza che precipita dalla finestra — Ieri mattina ore le 8, Rosa Corallà, d'anni 15, mentre si trovava intenta a fare delle pulizie non una grande età di una finestra in casa della propria zia Assunta Pace, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme 18, perdutone l'equilibrio precipitò nel cortile.

La guardia di P. S. Farinella trasportò la ragazza a S. Giovanni, dove i medici si riservarono il giudizio.

La Caradi aveva riportato frattura di alcune costole e commozione cerebrale.

Un borseggio in via Nazionale. Alle 19 di ieri, in via Nazionale, presso l'Albergo del Quirinale, il cav. Antonio Romeo di anni 59, da Messina, maggiore nella riserva, abitante in via Merulana 77, trovandosi in un tram elettrico venne borseggiato del portafoglio contenente 200 lire.

Il Romeo però, avveduitosene, diede l'allarme ed alcuni individui, invano trattenuti dal maggiore, scesero precipitosamente dal tram, dandosi alla fuga.

In via Firenze il ladro, gettato il portafoglio, che venne raccolto e consegnato al derubato, proseguì la corsa, ma poco dopo fu arrestato dal soldato Antonio Bellabi, del 23 cavalleria, dal furiere Letterio Cascio e da tal Ignazio Colombi.

Il ladro è il cappellaio Isidoro Cenni di anni 30, abitante in via della Colonna 36.

Un cadavere d'un suicida ripescato nel Tevere. — Ieri, nel pomeriggio, Adriano Badini, di anni 42, commesso, ab. in via del Mascherone 48, passando lungo il ponte Cavour, scorse nel sud Tevere galleggiare il corpo d'un uomo. I barcaiuoli Pietro Guidotti, ab. in via Lungara 09 e Pietro Zoppetti, ab. in via Volpetta 12, avvertiti da lui, s'avvicinarono con una barca al cadavere e lo trassero alla riva.

Si crede che sia quello di Mariano Ciotti, ab. in via S. Vennnio n. 37, che il giorno 14 si precipitò dal ponte Margherita.

Grave ferimento in via Labicana. — Ieri, circa le 16, il carrettiere della N. U. Antonio Daniele, d'anni 60, da Tagliacozzo (Aquila), abitante in via Labicana 104, stando ad abbeverare il suo cavallo alla fontana in via Labicana, angolo di via S. Clemente, si rifiutava di far posto ad un altro carrettiere rimasto sconcertato.

Ne nacque vivace questione, e mentre lo sconcertato cercava di salire sul carretto del Daniele, questi gli mandò due colpi di pala sulle spalle.

Lo sconcertato, allora, con un tremendo colpo di sasso ne fracassò il cranio al Daniele, quindi fuggì col suo carro n. 573.

Il ferito venne prima condotto all'ospedale Militare di Celio, dove gli furono subito riscontrate gravissime lesioni, quindi trasportato alla Consolazione.

Il dottor Bruni, vice commissario di P. S. del Monti, iniziò le indagini per l'arresto del feritore.

Morte improvvisa. — Ieri sera Stella, parrucchiere, nel pomeriggio di ieri fu colto da malore improvviso mentre stava in quale ora in un fabbricato si n. 20 di via Tuscana. Fu accorso da due guardie municipale e dall'ar. Emanuele Levi, abitante nello stesso palazzo che si trovavano in quel momento per la scala. Trasportato in casa sua, vi morì poco dopo.

Commesso suicida. — Il cassiere Giuseppe Ferretti d'anni 18, di Macerata, fu arrestato per essersi appropriato lire 126, che aveva riscosso, in danno del suo padrone, il fornaio Michele Carpinai in via di San Michele 14.

Investimento. — In via Cavour angolo via dei Serpenti il ragazzo Alfredo Trebbi d'anni 12, romano, mentre stava lavorando con altri operai selciatoroli, fu investito da un carro, il cui conduttore rimase sconosciuto. Il Trebbi alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Una cornata – Nella tenuta di Decima il massaro Paolo Marinelli di anni 50, di Cisterna, nel spingere le corde che legavano una vaccina alla quale aveva operata una sanguigna, venne colpito con un cornata sinistro, profondogli una lacerazione nella muscolare guaribile in 20 giorni.

Concerti — Oggi in banda comunale, sul piazzale del Pincio, dalle ore 17 3/4 alle 19 1/4, svolgerà il seguente programma:

1. Saint-Saëns - - Par Reflubila - - 2. Mancinelli - - *Cleopatra* - Ouverture — 3. Beethoven - Adagio, minuetto e finale della quarta sinfonia — 4. Wagner - Tristano e Isotta - prelodio e scena finale — 5. Verdi - - Ouverture a l'Arca » sinfonia.

— In piazza della Stazione (lato arrivi) dalle ore 19 alle 20,30 di oggi, la banda del rione Esquilino eseguirà uno scelto programma.

Monte di Pietà.

Sabato 23 maggio 1903 - *La 8ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 22 settembre 1902 fino alla polizza n. **219000.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 28 ottobre 1902 fino alla polizza n. **249800.**

La 2ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 22 ottobre 1902 fino alla polizza n. **244800.**

Si pagano i resti dei ogeni venduti nelle Custodie 1 e 3, N. 12. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un'esecuzione delle più felici fu quella data iersera dagli artisti della Compagnia Bonisi a *Ludro e la sua gran giornata*.

Applausi e chiamate a tutti.

Oggi due rappresentazioni con le *Donne curiose* in quella diurna e nella bellissima commedia goldoniana prenderanno parte le maschere di *Arlecchino, Pantalone e Brighella*. E come se ciò non bastasse a bambini tutti accompagnati avranno libero ingresso.

Di sera poi *Le barufe in famegia*, la gaustissima e divertentissima commedia di G. Gallina, prodotta dall'altra in un atto: *Scandalo*.

Domani *Le barufe in famegia* della signora Laura Zanon-Paladini con l'attraente programma che rubblicheremo.

Valle. — Questa sera quel gioiello scarpettiano che è il *Viaggio di nozze*.

Adriano. — Molto pubblico e successo completo riportò iersera la Compagnia d'opera Tomba con il *D'Artagnan*, che si ripete oggi in sunbeule le rappresentazioni.

Domani *Orfeo all'inferno*.

Nazionale. — Oggi di giorno *Romanticismo*, di sera l'*Aglon*.

Quirino. — La *Principessa delle Canarie*, l'operetta del maestro Lecocq, ottenne ieri sera un brillante successo.

L'azione si svolge nelle Canarie: è un succedersi vertiginoso di incidenti per ritrovare una figlia del principe regnante, morto in batt glia, alla quale spetta il trono.

Della musica, veramente graziosa e spigliata, vennero bissati alcuni pezzi.

La messa in iscena e i costumi ricchissimi; di straordinario effetto la scena dell'arena dei tori a *Las Palmas* con la giostra cinematografica. Grandi l'esecuzione.

Oggi alle 5 1/2 *La cinque parti del mondo*, alle 9 la *Principessa delle Canarie*.

Due rappresentazioni pure oggi al **Metastasio** con *Madame Sans Gêne* ed al **Manzoni** col *Duca di Reichstadt*.

Silenziario Romano. — Tre grandi partite del gioco al pallone.

Vibr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi - *La donne curiose*, ore 18 - *Le barufe in famegia*, ore 21.

Valle — *Un viaggio di nozze*, ore 21.

Adriano — *D'Artagnan*, ore 15 1/2 e 21.

Nazionale — *Romanticismo*, ore 17 1/2 - *L'Aglon*, ore 21.

Quirino. — *La 5 parti del mondo*, ore 17 1/2 - *La Principessa delle Canarie*, ore 21.

Metastasio — *Madame Sans Gene*, ore 17 1/2 e 21.2

Manzoni. — *Il Duca di Reichstadt*, ore 16 e 21.

Silenziario Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 1/2.

Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

UFFICIO LEGALE E DI RAGIONERIA

Roma - Via Veneto 26 - Roma

Contenzioso - Consulenza legale - Amministrazioni - Rappresentanze - Ragioneria Traduzioni

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*, (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione generale del progetto sulla benifica dell'Agro Romano. Oggi cominciera quella degli articoli.

La Camera di ieri.

Respinto l'ordine del giorno Ciecotti a grandissima maggioranza, la Camera inizió la discussione dei capitoli del bilancio della guerra, approvandone i primi quattordici.

La seduta, che era stata quasi sempre mossa, diventò agitata nell'ultima parte, quando l'on. Ministro Bettolo dichiarò di rispondere subito alle due interrogazioni degli on. Santini e Bertesi sui rapporti tra l'Amministrazione della marina e le Acciaierie di Terni.

L'on. Bettolo, con parola ferma, ma palesemente connmossa, respinse da sè le insinuazioni, ond'era stato fatto oggetto in un articolo dell'*Avanti*, e disse alla Camera una dimostrazione convincente della correttezza dei suoi rapporti di ministro con quell'o stabilimento.

La Camera ascoltolo con simpatia, sottolineando con approvazioni ripetute le sue dichiarazioni.

Rispose l'on. Santini, che ebbe momenti di quella certa eloquenza, che parte dal cuore, dicendosi naturalmente soddisfatto.

L'on. Ferri, invece, pinsunse il suo atto di accusa, rincarandolo ancora; ma la Camera gli fece un'accoglienza che deve avergli provato essere dessa naturalmente del suoi eccessi.

Se ne concluderà con due ordini del giorno, gli stiano a lato, i deputati Todeskiny e Noe, ed il turiferario Lollini, seduto al banco di sotto, gli stessi suoi compagni e colleghi di estrema sinistra mantennero una condotta riservatissima e glaciale.

L'on. Bettolo, con parola ferma, ma palesemente connmossa, respinse da sè le insinuazioni, ond'era stato fatto oggetto in un articolo dell'*Avanti*, e disse alla Camera una dimostrazione convincente della correttezza dei suoi rapporti di ministro con quell'o stabilimento.

La Camera ascoltolo con simpatia, sottolineando con approvazioni ripetute le sue dichiarazioni.

Rispose l'on. Santini, che ebbe momenti di quella certa eloquenza, che parte dal cuore, dicendosi naturalmente soddisfatto.

L'on. Ferri, invece, pinsunse il suo atto di accusa, rincarandolo ancora; ma la Camera gli fece un'accoglienza che deve avergli provato essere dessa naturalmente del suoi eccessi.

Se ne concluderà con due ordini del giorno, gli stiano a lato, i deputati Todeskiny e Noe, ed il turiferario Lollini, seduto al banco di sotto, gli stessi suoi compagni e colleghi di estrema sinistra mantennero una condotta riservatissima e glaciale.

L'on. Bettolo allo sciogliersi della seduta, fu circondato da quasi tutti i presenti, che vollero dargli una dimostrazione di stima e di affetto, che ha dovuto certamente riuscirgli grata.

Notizie parlamentari.

Gli uffici sono convocati per questa mattina alle 11, per esaminare:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge di iniziativa dei deputati Dari-Serra e Mazza.

Modificazioni al testo organico dell'Ufficio generale di meteorologia e di geodinamica.

Partecipazione del Regno all'Esposizione internazionale di Saint-Louis (Stati Uniti).

La Commissione per le requisizioni militari e amministrazioni dei Comuni alle truppe nominò relatore l'on. Branlatti.

Quella per la ricostruzione del campanile di S. Marco e restauri di altri monumenti in Venezia nominò presidente l'on. Teccnio; segretario l'on. Scalini; relatore l'on. Plachia.

L'estrema sinistra.

L'estrema sinistra radicale e convocata a Montecitorio questa sera, alle 21, per intendersi circa la *mozione ferroviaria*.

Presidenza del Consiglio.

Ieri al *Grand Hôtel Fravacati*, i Sindaci e le Giunte del mandamento di Frascati offersero un banchetto di 60 coperti al Pres. del Cons., on. Zanardelli. La più simpatica cordialità presiedette alla riunione, rallegrata dal concerto di Frascati.

Il cav. Mattia, Cons. prov., in nome di tutti gli intervenuti, brindò alla salute dell'illustre ospite.

L'on. Zanardelli, con parole ispirate dalla riconoscenza destata nell'animo suo da tante dimostrazioni d'affetto, rispose ringraziando ed esprimendo il più fervido augurio per la prosperità degli amenissimi paesi da lui visitati.

Fra le più entusiastiche acclamazioni l'on. Zanardelli fece poi ritorno alla Villa Parisi.

Il Presidente del Consiglio farà ritorno in Roma domani.

Gli studenti e l'Università d'Innsbrück.

Ieri a Venezia, Padova, Pavia e Bologna gli studenti hanno voluto fare una dimostrazione di solidarietà per gli studenti tedeschi dell'Università d'Innsbrück, in seguito ai conflitti avvenuti con studenti di altra nazionalità in quell'Ateneo.

Veramente questa commozione è un po' tardiva, giacchè, come tutti sanno, il Governo austro-ungarico non solo fu il primo a deplorare quei conflitti, ma con misure severe provvide a che il prof. Lorenzoni potesse continuare le sue lezioni in italiano, come sta facendo.

Si potrebbe quindi supporre anche per qualche grido, che le dimostrazioni dei nostri studenti fossero dirette ad una parola d'ordine per forzare, come suol dirsi, la mano al Governo di Vienna per la istituzione in Trieste di una Università italiana.

Se questo fosse, non esitiamo a dire che l'unico modo per obbligare il Governo di Vienna a far diversamente è appunto questo delle dimostrazioni chiassose in Italia.

Il ministro della P. I. in Austria ha già dichiarato che riconosceva la convenienza di trasferire i corsi d'italiano da Innsbruck ad una nuova Università italiana.

Verranno quindi anche avvenire istituita tra breve in una od altra città dra le quali era pure indicata Trieste senza fissare fin d'ora quale sarebbe; perchè sulla località il Governo si era riservato di deliberare.

Come si vede, questa concessione, da tempo reclamata invano, della istituzione di una Università italiana in Austria non è indifferente.

Ora, il voler rimpiangere la sede della nuova Università per gli italiani, equivale ad obbligare il Governo di Vienna a far marciare nessun Governo che si rispetti si lascia imporre dall'estero nelle sue cose interne — ad escludere, tra le sedi probabili, precisamente Trieste.

Se è opportuno che vogliono gli studenti delle nostre Università, si divertano pure a far comizi e dimostrazioni, che sono poco corrette per un verso e imprudentissime pel loro cui mirano.

Non sarà certamente Trieste che il ringrazierà.

Ministero interno.

La Commissione pel personale di P. S., presieduta dall'on. Ronchetti, ha formato il ruolo di merito dei delegati e vice-commissari di. La classe che saranno promossi, senza esami, al grado di commissario.

Fra i primi iscritti ai detti ruoli vi è il cav. Muro, che da molti anni dirige l'ufficio di P. S. della Ferrovia.

Gli esami per la promozione al grado di commissario di P. S. sono fissati per i giorni 17, 18, 19 e 20 di giugno.

Ministero Esteri.

Personale diplomatico.

Il *Boll*. del Ministero degli esteri, pubblicato ieri reca le seguenti disposizioni:

Borghetti Riccardo, addetto di legazione già trasferito da Washington a Buenos Ayres, conformato invece a Washington.

Giannuzzi Savelli (dei principi di Cerenzia) nob. Fabrizio, addetto onorario di legazione a Londra, trasferito nella stessa qualità a Palazzo di Riviera.

Personale consolare.

Scarlata dott. Giuseppe, autorizzata la nomina ad agente consolare in Trenton.

Bolognesi Pietro, id. in Hyères.

Petrone cav. Giuseppe, autorizzata la nomina ad agente consolare in Bento Goncalves.

Battaglia Costantino, id. in Los Rosas.

Ivaldi Angelo, id. in Iquico.

Heve dott. Otto, id. in Düsseldorf.

Startz Corradino, id in Aachen.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Provveditore agli studi cav. Pietro Erculo è stato trasferito dalla provincia di Rovigo a quella di Parma.

— E' accolto il ricorso del maestro Giovanni Cavicchini contro la deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Milano che approvava la sua nomina alla 1ª classe elementare maschile del Comune di Trezzo d'Adda.

E' accolto il ricorso del Comune di Bognanco Fuori contro la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico di Novara che non approvava nè il riconoscimento della maestra Bonfanti a sussidiario nè il sussidio da L. 600 a L. 450 annesso alla scuola in cui insegnava la maestra stessa.

Ministero Lavori Pubblici.

Pel Sempione.

E' stato firmato in questi giorni l'accordo per le ultime vertenze che erano rimaste sospese tra l'Italia e la Svizzera circa il passaggio della concessione dalla Comp. del Giura-Sempione al Governo Federale.

Fu stabilito di nominare una Commissione di sorveglianza sull'esercizio composta di 14 membri, metà svizzeri e metà italiani, forme restando l'impegno già preso per Domodossola quale stazione internazionale, ove faranno capo tutti i treni svizzeri.

Per la navigazione interna.

Ieri il Ministro on. Balsamo Crivelli ricevette in Commissione per lo studio della navigazione interna, presieduta dall'on. Romanin Jacur, che gli presentò il proprio lavoro. Il Ministro ne promise la pronta pubblicità e che si completere i fiumi e canali navigabili dalle valle del Po, coordinandoli in unica rete della lunghezza totale di 3410 km.

Fra le opere proposte verrebbe istituita una linea di grande traffico da Venezia a Milano, per barche della portata di 600 tonnellate; i due laghi di Garda e d'Iseo si allaccierebbero alla detta linea di grande traffico e darebbero a questa un'importanza interna, e si stenderebbe da Ravenna al confine orientale del Regno.

La spesa occorrente ascenderebbe a 118 milioni, dei quali però 41 milioni sarebbero ricavabili dalla creazione di nuove forze idrauliche.

(Questo sono sogne utili. Altro che scrivi a spizzico!)

Ministero Marina.

Il *Piemonte* è giunto a Napoli. — La *Calabria* è partita da Chalon per Shanghai. S' giunto a Brindisi il *yacht* reale elettrico *Amphitrite*.

Informazioni Estere

in Turchia.

Costantinopoli. 20. Gli arbitri nella vertenza tra la Porta e l'Amministrazione del Debito Pubblico, nonnerarono domani un superarbitro, non avendo potuto mettersi d'accordo circa l'armamento del saggio dell'interesse.

E' attesa presto la pubblicazione di un *Irade* sull'unificazione del Debito Pubblico ottomano. La Porta avrebbe intenzione di chiedere subito un'anticipazione.

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 20 — Il *Temps* ha da Tangeri che il Ministro della guerra, Si Menebi el Menebbi, di cui era stata annunziata la partenza per Fazz, dopo una semplice ricognizione è tornato a Fez ove tenta di ristabilire l'ordine.

Arriba a corrompendo dai ribelli, gli abitanti, terrorizzati, chiedono rinforzi per fronteggiare qualunque tentativo.

AMERICA

(S) **Buenos Ayres.** 20. — L'ingegnere Medici, costruttore del Porto di La Plata, è morto.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. — *L'Officiel* pubblica un decreto che ordina la chiusura di 72 stabilimenti Congregazionisti nella Savoia.

Ieri a Parigi non vi fu che un po' di chiasso nella sala dello Mille Colonne, dove vi furono conferenze buttaghiere tra liberi pensatori e varî preti in borghese.

All'uscire non vi fu che qualche lieve conflitto, troncato dalla polizia.

(S) **Parigi**, 20. — In seguito ai disordini avvenuti in varie chiese di Parigi si conta di procedere contro gli autori di essi.

Però alla Procura si manifestarono dello divergenze sugli apprezzamenti da farsi dei capi di accusa contro di essi.

RUSSIA

L'assassinio di un governatore.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Si hanno da Ufa i seguenti particolari circa l'attentato di cui è vittima il governatore Bogdanovic. Questi passeggiava tranquillamente nel parco, dove si trovavano pure molte persone.

Mentre il governatore entrava in un piccolo viale, uno sconosciuto gli si fece innanzi, consegnandogli un plico sigillato; nello stesso tempo un altro individuo, che era a breve distanza, sparò contro il governatore due colpi di rivoltella, uccidendolo istantaneamente.

Una guardia accorsa al rumore delle detonazioni tentò di arrestare gli assassini, i quali però, minacciando col revolver la guardia, riuscirono a fuggire.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 20. — Gli studenti italiani dell'Università di Vienna avrebbero deciso di protestare contro i fatti di Innsbruck e d'inscriversi in grandissimo numero a quell'Università.

Borse e Mercati

Roma, 20 maggio

Andamento migliore affari più attivi. Rendita 5 0/0 103.77 1/2 fine corrente 103.87 1/2 a 103.85.

Rendita 3 1/2 93.65. Imiera 4 1/2 103.25.

Obbligazioni ferroviarie 352.50 — Municipio di Roma 509.50.

Banca d'Italia 981 — Banca Commerciale 762 a 760 — Credito italiano 549 — Banco di Roma 113.50 a 114 — Acqua Marcia 1620 — Gas di Roma 1344 a 1355 a 1353 — Trani-Omnibus 325 — Condotte 306 — Molini Pontanecchi 80 — Meridionale 150 — Carbure 787 a 792 a 790 — Zuccheri Italo-Tedeschi 97 — Zuccheri Valsusco 138 — Concimi 112 — Immobiliari 374 — Ferriere Italiane 87 — Miniere di Montecatini 114 — Costruzioni Venete 127 — Fiore elettrici 78 — Risanamento di Napoli 27 — Miniere Elba 341 a 339 — Kerka 375 — Eritrea 21.

Cambi invariati.

Francia 99.97 1/2 — Londra 25.18.

Ore 15,30 — Rendita 5 0/0 103,90 — Banca d'Italia 982 1/2 — Banca Commerciale 760 — Carburo 792.

Cambio dazio doganale 22 Maggio L. 100.00

Dall' 18 al 24 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 21 maggio 1903.

N. B. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 88	103 75	103 80	103 87 1/2
id. fine	—	103 88	103 87	—
Id. 4 1/2 0/0	104 88	103 25	103 40	103 37
Az. R. d'Italia	983	983	981	983
» B. Generale	—	47 50	—	—
» fer. Medit.	491	491	491	491 50
» » Merid.	712	712 50	711	713
Credito Italiano	553	553	547 50	—
B. Comm

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XVIII

« Sei tu che ieri m'hai consigliato di non rivedere Boris e questa sera combini un appuntamento... »

« Ma, signorina » risponde l'astuta, « ha minacciato di non lasciar Mosca se prima non l'avrà veduta e perfino di venire qui in p'ено giorno.

Con un pazzo di quella risma bisogna pure concedere qualcosa per riacquistare la tranquillità »

« Come m'ama! » disse Lidia pensierosa. E le tornavano alla mente i bei meriggi, lì, in campagna: i baci ardenti e l'adorazione appassionata di Boris.

« Allora, per compensarlo, faccia questa volta quello che le chiede » conclude Dunia ridendo grossolanamente, mentre dava l'ultima mano all'acconciatura di Lidia.

Questa rimase un po' a pensare.

« Però non è bene ciò che facciamo » osservò poi. » Noi l'ingannìamo, e se venisse a saperlo... »

« Come vuole che lo sappia se va via? D'altronde questo signor Boris non è partito per lei con tutti questi suoi anni d'attesa. Via; una graziosa signorina come lei perderebbe tre o quattro anni ad aspettare un povero studente, mentre può sposare subito un ildalgazio ricco e nobile, come qui giovane proprietario che frequenta la sua casa ?.. »

« Ma allora non avrei dovuto prometterglì d'aspettarlo... »

« Ebbene, gli dica subito che non l'ama più e vedra se il suo innamorato non fara il diavolo a quattro. Se avesse il coraggio di dirgli francamente il fatto suo ne sarebbe sbarazzata subito... solamente, nell'impeto della rabbia, sarebbe anche capace d'ucciderla. Se avesse visto in che modo m'ha scossa fermandomi sulla via! Ne ho ancora il braccio livido... »

Lidia, indecisa, continuava a rotolare l'estremità dei suoi nastri.

» Invece » continuò Dunia con voce insinuante « se intanto non lo contraddice, egli se ne andrà e la lascerà tranquilla.

Può darsi che abbia ragione » disse Lidia pensierosa.

« Però non è bene ciò che facciamo » osservò poi. » Noi l'ingannìamo, e se venisse a saperlo... »

« Come vuole che lo sappia se va via? D'altronde questo signor Boris non è partito per lei con tutti questi suoi anni d'attesa. Via; una graziosa signorina come lei perderebbe tre o quattro anni ad aspettare un povero studente, mentre può sposare subito un ildalgazio ricco e nobile, come qui giovane proprietario che frequenta la sua casa ?.. »

« Ma allora non avrei dovuto prometterglì d'aspettarlo... »

« Ebbene, gli dica subito che non l'ama più e vedra se il suo innamorato non fara il diavolo a quattro. Se avesse il coraggio di dirgli francamente il fatto suo ne sarebbe sbarazzata subito... solamente, nell'impeto della rabbia, sarebbe anche capace d'ucciderla. Se avesse visto in che modo m'ha scossa fermandomi sulla via! Ne ho ancora il braccio livido... »

« Ma io le dico di fare quello che crederà meglio » risponde la furba cameriera.

« Lei è troppo buona a preoccuparsi di quel signore. Abbandonarlo! Buon Dio! Aspetti che abbia passati tre mesi soli a Pietroburgo e vedra se si occuperà più di lei.

Sarà lo signorina Lidia che sarà abbandonata, se continua a piccarsi di fare la costante! Forse che gli uomini conoscono che cosa sia la fedelta ?

Io che le parlo ho avuto un fidanzato, un mercante ambulante, e avevamo scambiato formale promessa. Partì per fare un giro prima delle nozze... e ancora l'aspetto.

Si: s'è ammogliato all'altra estremita della provincia, con la figlia d'un sagrestano. Gli uomini sono tutti d'una risma.

Vedra: se si ostinerà ad aspettarlo, sara lei l'abbandonata. »

All'idea sola dell'abbandono gli occhi di Lidia brillarono di collera.

« Hai ragione » disse. « Tutto, pur di riacquistare la tranquillità: è così noiosa questa continua paura d'essere scoperta ! Ecco mamma che chiama: dunia, è non ista assolutamente bene » esclamò.

E uscì con quell'aria da regina che le si addiceva a pennello.

Il giorno seguente Grebof era alla Stazione molto prima della partenza del treno, ma non era solo ad errare in quelle immense sale perche a dispetto dei russi arrivare alla ferrovia almeno mezz'ora prima che si aprano gli sportelli.

Man mano le sale si riempivano di viaggiatori carichi di valigie e accompagnati da uno stuolo di amici e di parenti.

Il tempo sereno e il giorno festivo favorivano la bella abitudine di far collazio ai parienti.

Inoltre gli sfaccendati del dintorni s'erano recati ad assistere alla partenza del treno.

Tutta quella folla andava e veniva allegramente: servi gallonati senza risparmio urlavano chiunque si trovasse sulla loro strada per far posto ad una dama e alcuni cani maestosi giravano tranquilli intorno ai loro padroni, sdegnando soprattutto le carezze degli sconosciuti.

Boris aveva già collocata la sua roba e preso un posto in un vagone: poi s'era messo ad aspettare Lidia, ma pareva, inutilmente.

Il sangue gli saliva al viso, non sapeva bene se pel dolore o per la collera.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** — *Via Due Macelli, 5-7* — Roma

—(Pagano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 |
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 12 | Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 |

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode pur famiglie. Ribocca Trevos, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Numero* di 50 parole: L. 2 - di 75: L. 3 - di 125: L. 5 - Cent. 15 p.p. Corpo del giornale, L. 1 a per linea. Ott. e 100 linea. da Serviziali. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Gran.* ecc. 80 - *Sulla Cron.* linea L. 2 - *Necrologie* e *Ringraziamenti* L. 1 per linea. *Cons.* 20 la linea - *Economiet* (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al solo colonne, come qui appresso segnata. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *21 Marzo 1901. Reg. Att. Vol. 139 N. 86*

per: « Dispositifs perfectionnés d'arrêt et de mise en marche des moteurs à fluide sous pression » della **The Westinghouse machine Company,** a Pittsburg, (S. U. A.)

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9. Via Due Macelli — Roma

ISOCIETA ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze

Capitale L. 280 milioni interamente versato

Esercizi lodella Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale dei Viaggi, Sella e Steppuhn) speciali biglietti di andata-ritorno di prima e seconda classe, validi per 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 centesimi.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture dello stesso corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,40	36,70	23,75
Ancona	66,10	46,30	29,95	Ancona	54,—	37,85	25,50
Pesaro	64,45	45,15	29,20	S. Benedetto	49,55	34,75	24,05
Fano	61,70	43,25	27,95	Castellano A.	43,95	30,80	19,95
Sinigallia	56,65	39,70	25,25	Francavilla	43,20	31,65	20,40
				Montecatini	66,65	46,70	28,80

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono rilasciati per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei fiammenti dei cavalli, manici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà. n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale assicurato. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.* — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dallo Molle**, fornitori delle Strade Ferrate, Strade ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 1 -11. **Telefono N. 1564**

Luce elettrica

Forze. - Soluzioni. - Lampadari - Lampade portatili - Accessori diversi - Fili conduttori. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta* - Officina elettrica **F.lli G. C. Dallo Molle** fornitori delle Strade Ferrate, Strade ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, ma un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Anticoli Campagna (Fiuggi)

Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli

Grande Albergo di l' Ordine con pensione

FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acque il comfort attrove lamentato. Alla superba esposizione delle camere, al giustisso ritto od ai prediletti viali, corrispondono prezzi mitissimi.

Oltre al pianoforte rallegra la sera il Gramnofono Monarch, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.

Dalla Stazione alliuona, necessita lissare precedentemente le camere avvisando il *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

Tossi, Bronchiti,
Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Cabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due anni che vado sperimentando l'efficacia della **Pertussina Lancellotti** nella Tosse con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nella scopa di evitar loro gli strumenti dalla altre formule non cui seguione amministrazione i preparati Lancellotti, sperimentando la riserva impotami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi ha dimostrato nelle affezioni nasali *bronconeree da marasma, nelle bronchiti infiammatorie e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la difesa con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Elia ha arrecato l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1896.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 150 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 587.000.

ESERCIZIO 1902-903 - Prodotti approssimativi del traffico - ESERCIZIO 1902-903

dal 1° al 10 Maggio 1903 (3ª Decade).

	Rete principale (*)				Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in eserc.	4760	4760	—		1065	1028	+	37
Media	4760	4760	—		7059	1017	+	42
Viaggiatori .	1.748,501 39	1.689,941 17	+	58,560 21	68,256 58	66,937 00	+	2,319 58
Bagagli e Cani	101,676 69	99,864 40	+	2,262 29	1,391 86	1,431 30	—	39 44
Merci a G. e P. acc.	432,911 10	412,977 72	+	19,233 38	12,507 69	12,684 74	—	177 18
Merci a P. V.	2.216,511 79	2.185,896 29	+	80,934 96	97,772 18	88,983 18	+	8,789 00
TOTALE	4.498,870 20	4.387,879 38	+	160,990 84	180,928 19	170,036 28	+	10,891 91

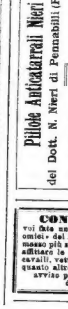
Prodotti *dal 1. Luglio 1902 al 10 Maggio 1903.*

Viaggiatori .	61,844,887	71,148,895,747	96	+	8458,139 77	2.945,759 14	2.966,429 61	+ 180,329 53
Bagagli e cani	2.989,004 11	2.528,803	—	+	165,201 17	50,044 67	54,694 88	+ 4,349 79
Merci a G. e P. acc.	12,265,740 73	12,152,160,886	91	+	115,083 82	421,040 05	415,821 33	+ 5,418 72
Merci a P. V.	66,955,495 57	64,936,628	40	+	9018,867 17	2.501,879 40	2.382,007 07	+ 119,872 33
TOTALE	13573,73 68	13,360,886	29	+	5,752,291 87	5,227,723 26	4,917,753 09	+ 309,970 17

Prodotte per chilometro.

della decade. .	945 11	911 32	+	33 82	169 89	165 40	+	4 49
riassuntivo . .	28,100 66	26,992 19	+	1,908 47	4,936 47	4,895 58	+	100 89

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola rete.



5000 lire si Regalano a chi provera esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero come da giovane, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa dare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, Si spediscono in tutto il mondo. Si avverte che le bottiglie in vetro italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'Inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casarete, via Luccoli. I.** Acqua alla Regina ritinge barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

CON POCHI SOLDI

voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano* e vi assicurate in modo sicuro il successo, poichè è noto a tutti che i migliori affittacamere, cavalli, venture, piano-forti ecc. a trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

VENDESI

D'occasione villino composto di due piani, quartieri, mobiliati, sito su ridente collina in Nocera Umbra, attornato da circa 40 ettari di terreno arabile, vitato, olivato, con vasto frutteto, giardino, agrumi perenni, recentissimo per qualunque causa, vicino alla stazione a alla città con accesso carrozzabile. Nocera, che dista da Roma 4 ore, gode di una climatica ricercatissima per freschezza e purezza di aria e di acqua, ove i forestieri accorrono per migliorare la loro salute. Nella vendita non si prendono tutte le bestiame, i raccolti di vista, attrezzi rustici, ecc. Prezzo L. 38,000 contanti.

Oppure cederebbesi un quartiere mobiliato con l'uso a comune di tre piano e del giardino a chi anticipasse L. 9000 infruttifere, restituibili a non meno di L. 1000 annue. La cessione potrebbesi fare al estinzione del debito. Rivolgersi via Principe Umberto 72 Roma.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1920 terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasmi 177 via Nazionale. 617

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere una somma adatti se i piano. Rivolgere le indicazioni alla scuola Amatucci one. 623

Occasione favorevole vendesi mobilio da salotto, cassaforte, armadi a vetri ecc. Rivolgersi notaro Bobbio, piazza Sciarra, Roma. 570

« Come farsi ricchi e felici » racconto di 150 pagine, che da mali consigli a fa ridere. Presso cinquanta centesimi. Libreria Mantegazza, via Nazionale 146, Roma. 681

Cederebbesi dal maggio al novembre a buonissime condizioni dell'appartamento mobigliato a Lungo Tevere Mellini 20 piano L. vivibile da mezzogiorno in poi. 77

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studi per uso di scultore al n. 4-b di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 98. 628

Appartamenti mobiliati in via Venti Settembre a livello. Esposizione, vista incantevole. Affittasi dall'amministrazione via Firenze 6. 674

Affittasi sub-ingo appartamento di nove o sei ambienti illuminazione elettrica. Rivolgersi via San Vincenzo 3 piano 2, 10 camere, altro secondario per servizi. Portone carrozzabile, gas, acqua marcia. Affittasi anche per breve tempo. 674

Affittasi grandioso palazzo con vasto giardino, aria, posizione eccellente, villeggiatura Roma adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Quattro Fontane 59. 677

Piazza SS. Apostoli 49 palazzo Salviatura appartamento di 14 camere e cucina, grande scala d'accesso acqua fallico e mascia in casa, esposizione di levante, e mezzogiorno. 678

Appartamento affittasi piano p. nobile via Gaeta, 6, sette camere cucina, loggia a vetri a mezzogiorno, terrazza livello appartamento. Splendida vianale. Volendo, gas luce elettrica. 671

Appartamento signorilmente mobigliato p. nobile di 6 camere con balconi, ingresso, cucina bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 661

Appartamento da affittarsi in via Castelfidardo N. 31 piano 4, angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 689

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1 - In più di 25. Cent. 5 cad.

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Break per un cavallo, con copertura, leggiero, robusto per città e campagna vendesi piazza di Montecrecchio 6. 699

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Ricola dei Cesarini 52. 346

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onoraria moderata. Inviare lettera alla signora F. G. E. presso Amministrazione del «Popolo Romano». 610

Distinta signorina maestra di pianoforte da domicilio suo o dello allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 618

Amministratore, contabile, corrispondente provvisto, senza occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. Z. Amministrazione « Popolo Romano ». 80

Signorina distinta da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alla L. cicmentiare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultima, prima porta a sinistra

Maestra di piano madre di famiglia gliani reformati, da lezioni a domicilio, corsetto moderno. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 660

Si cercano terzanari anche Ponte Umberto I. 1. 600 mensili. 606

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGHE DI RAFFAELLO, L'APPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: al 2 e al 3 cancello.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il pagamento Via Sagrestia 8).

Id. CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Pagamento via Sagrestia 8)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Parmessi del Segretario di Palazzo.

Palazzo Borghese a Frontapanza Pide: dalle 9 alle 15. Il permesso del Segretario di Palazzo.

Collezione di Villa Giulia: via Flaminia 17: dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO: sono a Chiesa di Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia. dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via delle messe nuove, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello fondamenta di S. Pietro, strafone del giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: Pa.s. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, da alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa istello fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTI.HITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangiolo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 all'ramonto.

Palatino ePal. dei cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 16.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 13

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16.

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 19 dalle 10 alle 16.

Id. MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniniana: dal 2 al tramonto.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 18.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla; via delle Sette Chiese 283, dalle 9 alle 18.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 16, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso all'entrata sul Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeonio Mytale: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carte Ditta R. Marconi — inchiostri Sergne-Wirth Lipsia

Giovane 15 anni di distinta famiglia ex sotto ufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 616

Bagno a pieli (Detto a rivivati) a vendersi in ditta nel negozio De Santis via Veneto N. 44. 571

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,—	9,10	—	12,50	16,40	19,20	23,55
Pisa.	5,15	8,50	14,10	20,40	21,15	—	—
Terni	6,—	10,40	16,—	20,45	22,—	—	—
Milano.	5,15	8,50	14,10	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona. .	7,15	—	13,—	22,30	23,—	—	—
Firenze-Milano . .	9,20	9,40	—	—	14,30	22,10	—
Terni-Arezzo . . .	6,—	10,40	16,—	20,45	22,—	—	—
Tivoli.	6,30	9,45	—	17,—	20,—	—	—
Civitavecchia . .	6,30	—	14,—	17,05	20,5	—	—
Frascati	6,48	—	9,48	11,40	17,—	21,15	—
Marino-Albano. . .	6,36	6,40	9,49	10,45	13,19	13,48	(a)
Anzio-Nettuno . .	6,36	—	9,10	—	13,7	—	—
Cerveteri.	6,15	—	11,40	—	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,70	17,20	19,5	—	—
Formello-Viterbo .	6,40	—	14,10	17,25	—	—	—
Fiumicino	7,30	8,30	17,4	—	—	—	—
Monte-Cavi-Velletri	7,30	—	17,5	—	—	—	—

(a) a 17,9 - 19,33.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	5,3	8,56	12,33	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	2,40	5,40	—	10,10	14,30	19,30	23,42
Terni	1,20	9,40	—	10,10	16,35	19,30	23,42
Milano	2,40	5,40	—	10,10	14,30	19,30	23,42
Ancona-Foligno . .	7,15	—	11,40	15,50	—	21,41	—
Milano-Firenze . .	5,50	10,10	—	18,4	22,30	—	—
Arezzo-Terni . . .	9,45	—	12,45	—	21,20	—	—
Tivoli.	7,—	—	12,—	15,—	—	—	—
Civitavecchia . .	7,40	9,46	—	10,10	16,30	22,30	23,42
Frascati	5,30	9,30	13,46	17,35	—	—	—
Nettuno-Anzio . .	8,30	—	14,30	—	—	—	—
Albano-Marino . .	7,3	8,28	11,18	13,31	15,28	18,48	(a)
Terracina.	7,—	9,5	—	—	21,5	—	—
Velletri	5,10	7,55	13,20	—	21,5	—	—
Viterbo-Roccigliane	9,10	13,20	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	5,30	—	—	15,50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9,44	—	—	—	20,50	—	—

(a) a 15,5 - 19,10.

N. B. - I treni in partenza per Napoli delle ore 13,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	8,00	11,30	15,30	18,30	Partenze	
Sagni a.	7,7	10,15	13,33	16,30	19,5		
Tivoli a.	7,45	10,45	13,10	17,4	19,45		
Tivoli p.	8,55	8,—	14,55	16,30	17,40	18,7	
Sagni p.	6,30	8,30	12,38	17,4	18,15	19,25	
Roma a.	7,40	9,8	13,40	17,45	19,30	20,38	

Giovane di distinta famiglia cerca occupazioni Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 616

Bagno a pieli (Detto a rivivati) a vendersi in ditta nel negozio De Santis via Veneto N. 44. 571

Appartamento affittasi piano p. nobile via Gaeta, 6, sette camere cucina, loggia a vetri a mezzogiorno, terrazza livello appartamento. Splendida vianale. Volendo, gas luce elettrica. 671

Appartamento da affittarsi in via Castelfidardo N. 31 piano 4, angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 689

Distinta Signorina che conosce l'inglese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Ricola dei Cesarini 52. 346

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onoraria moderata. Inviare lettera alla signora F. G. E. presso Amministrazione del «Popolo Romano». 610

Distinta signorina maestra di pianoforte da domicilio suo o dello allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 618

Amministratore, contabile, corrispondente provvisto, senza occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. Z. Amministrazione « Popolo Romano ». 80

Signorina distinta da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alla L. cicmentiare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultima, prima porta a sinistra

Maestra di piano madre di famiglia gliani reformati, da lezioni a domicilio, corsetto moderno. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 660

Si cercano terzanari anche Ponte Umberto I. 1. 600 mensili. 606

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e lapposti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vigilato anche posizione Piazza S. Nicola dei Cesarini 25 secondo piano numero 6 angolo Corso Vitt. Em. 695

Per allieve di canto La signora Maria del Duca Angelini, distinta artista, ben nota, avendo deciso di stabilire il l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 44 Interno 4to. 30

Camere mobiliate pensione Largo Tevere Pardi 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Presso distinta famiglia alle best appartamentino o camere ben mobiliate, volendo anche con pensione. Per indicazione rivolgersi ing. Piero Borghesi via Due Macelli N. 59 E. 677

Via Cola di Rienzo 101 intiero o Prati di Castello) presso coniugi soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, finestra sulla via stessa, pensione mitissima dalla piazza comunica e dalle stabilimento bagni. 618

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e in Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra amministrazione fino alle 5 del pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Franco di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.